



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.F

Indirizzo: **SCIENTIFICO**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

| COGNOME NOME DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|---|----------------------------|----------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| Ciardiello Laura* | Italiano | X | X | X |
| Ciardiello Laura | Latino | X | X | X |
| Coppini Maria Cristina | Storia | X | | |
| Coppini Maria Cristina | Filosofia | X | | |
| Oliveri Federico | Storia | X | X | |
| Oliveri Federico | Filosofia | X | X | |
| Lossi Annamaria | Storia | | | X |
| Lossi Annamaria | Filosofia | | | X |
| Fanizza Fabiana (<i>Coordinatore</i>) | Educazione Civica | | X | X |
| Finzi Mughetto | Lingua straniera: Inglese | X | X | X |
| Martini Sandra | Matematica | X | X | X |
| Martini Sandra | Fisica | X | X | X |
| Alterisio Maria | Scienze | X | X | |
| Vottari Teresa | Scienze | | | X |
| Giannettoni Isabella | Disegno e Storia dell'Arte | X | X | X |
| Bechelli Alessandra | Scienze motorie | X | X | X |
| Notturmi Paolo | IRC | X | X | |
| Salvadori Stefano | IRC | | | X |

**Coordinatrice di classe*

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

| INSEGNAMENTI OBBLIGATORI | I BIENNIO | | II BIENNIO | |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|
| Lingua e lett. Italiana ** | 4+1 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera* | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 |
| Matematica (con informatica al primo biennio) | 5 | 5 | 4 | 4 |
| Fisica** | 2+1 | 2+1 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) | 2+1 | 2+1 | 3 | 3 |
| Disegno e St. Arte | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Istruzione Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)*** | - | - | - | - |
| TOTALE | 30 | 29 | 30 | 30 |

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 25 alunni, 14 femmine e 11 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. A fine marzo, nell'ambito del progetto di accoglienza scolastica per gli studenti ucraini, è stato accolto un alunno di 17 anni proveniente da una città ucraina in guerra.

Nella classe terza, a seguito dello scioglimento di una seconda, si sono aggiunti quattro alunni e alla fine dello stesso anno un'alunna si è trasferita all'estero per motivi familiari.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata mantenuta per le seguenti discipline: Italiano e Latino, Matematica e Fisica, Inglese, Disegno e storia dell'arte, Scienze motorie; si sono invece verificati cambiamenti per quanto riguarda l'insegnamento delle Scienze, della Storia e della Filosofia e della Religione cattolica.

Nonostante le difficoltà incontrate per tutto il triennio a causa dell'emergenza sanitaria, che ha portato alla chiusura delle scuole e all'attivazione della didattica a distanza, gli alunni si sono sempre mostrati educati e rispettosi, interessati e motivati allo studio. Sono stati disponibili ad accogliere le proposte didattiche, i progetti e le sollecitazioni dei docenti. Inoltre si sono distinti per la solidarietà fra loro e la disponibilità all'accoglienza e all'aiuto reciproco.

A conclusione di questo percorso quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissi in ogni materia e gli obiettivi trasversali del liceo. Un gruppo piuttosto consistente ha ottenuto risultati buoni o molto buoni e alcuni anche eccellenti in tutti gli ambiti disciplinari, acquisendo una buona preparazione e buone capacità di rielaborazione personale; una piccola parte della classe invece ha incontrato maggiori difficoltà, soprattutto nelle materie scientifiche.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:

- capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
- capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;

- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti

| DISCIPLINA | AUTORE - TESTO/I UTILIZZATO/I | EDIZIONE |
|-------------------------------|---|------------|
| I.R.C. | Cioni, Masini, Pandolfi, Paolini RELIGIONE | DEHONIANE |
| Italiano | Luperini-Cataldi- Marchiani -Marchese PERCHE' LA LETTERATURA Voll. 4,5,6 | PALUMBO |
| Latino | Diotti-Dossi-Signoracci NARRANT Vol. 3 | SEI |
| Storia | Barbero, Frugoni, Sclarandis LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO voll. 2 e 3 | ZANICHELLI |
| Filosofia | Abbagnano-Fornero-Burghi LA FILOSOFIA 3A+ 3B | PARAVIA |
| Lingua straniera (INGLESE) | Spiazzi-Tavella PERFORMER CULTURE&LITERATURE Voll.1 e 2 | ZANICHELLI |
| Matematica | Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA BLU 2.0 voll.3A/B, 4A/B e 5 | ZANICHELLI |
| Fisica | Halliday-Resnick-Walker FONDAMENTI DI FISICA voll. 2 e 3 | ZANICHELLI |

| | | |
|--------------------------------|---|------------|
| Scienze(Biologia, Chimica) | Curtis, Burnes - Invito alla biologia, 6 ed. vol. A Brady, Senese - Chimica vo.3 | ZANICHELLI |
| Disegno e Storia dell'Arte | Cricco-Di Teodoro: 5. VERS. 5 ARANCIONE (LDM) ITINERARIO NELL'ARTE. Dall'art nouveau ai giorni nostri | ZANICHELLI |
| Scienze motorie | Del Nista -Tasselli IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI | D'ANNA |

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|-------|---------------------------------------|---|--|
| 1-2-3 | Inesistenti e/o gravemente lacunose | Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate. | Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti. |
| 4 | Lacunose | Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori. | Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti. |
| 5 | Incomplete | Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. | Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri. |
| 6 | Essenziali | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. | Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili. |
| 7 | Adeguate; se guidato, sa approfondire | Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette. | Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati. |

| | | | |
|----|---|---|--|
| 8 | Complete; con qualche approfondimento autonomo | Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette | Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati. |
| 9 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite. | Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti. |
| 10 | Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. | Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. |

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 (O.M. 65/2022)

Si rimanda ai criteri individuati nei dipartimenti disciplinari e alle relazioni finali di ciascun docente.

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **cinquanta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | |
|----------------|----------------------------|--------|
| | Terza | Quarta |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 |

Il suddetto credito è stato convertito in cinquantèsimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C – Crediti, OM Esami di Stato n. 65 del 12/3/22).

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |

| | |
|----|----|
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2019-2022, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2022 ha potuto svolgere circa un terzo del monte ore di PCTO nell'anno di terza, fino alla data della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Nell'anno di quarta i progetti svolti sono stati prevalentemente in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quinta si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, in modalità remota o in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2019-2020) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma IV. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma IV, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA, Institut Français Firenze/Fondazione Zeffirelli). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente

caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020 e 2020-2021, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao" e del progetto CASA (Communeautés d'Accueil dans le Sites Artistiques). Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, "Peer2Peer: diamoci una mano", "Gestione degli stereotipi di genere", Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale), "Domotica con "Arduino"; Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (Progetto "Io ho cura", progetto "Warning: i grandi pericoli planetari" e "Warning: i pericoli rimossi" con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary "700 anni di Dante Alighieri", Progetto Institut Français Firenze - "Musées en français"). Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Progetto INFN - "Art and Science Across Italy", "Premio Asimov" con INFN, Progetto virtuale Sistema Museale di Ateneo "Il museo a scuola" e "Ask Me 2.0", Progetto CNR INO "Giochiamo con la crittografia quantistica", Progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, "Quantum Jungle" con Palazzo BLU).

Il prospetto di consuntivo finale delle attività di stage e tirocini relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sarà consegnato alla commissione d'esame dopo la conclusione dei percorsi attivati per il corrente anno scolastico.

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, costituzione, sviluppo

sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

Tutti gli alunni hanno confermato una assidua partecipazione alle lezioni, riuscendo a stabilire dinamiche relazionali equilibrate ed improntate ad un atteggiamento sostanzialmente maturo.

Il percorso di studio è stato centrato sul mondo del lavoro inteso come fondamento della democrazia repubblicana e come campo in cui lo sviluppo delle idee nella realizzazione di nuove e attuali forme di lavoro, si intreccia alle problematiche legate allo sfruttamento, alla precarietà e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dal punto di vista dei risultati dell'apprendimento, gli alunni, interagendo attivamente con interesse e curiosità alle diverse attività proposte, hanno dimostrato di avere capacità critiche, abilità nel creare collegamenti interdisciplinari, anche grazie all'ampliamento autonomo delle proprie conoscenze .

Tutte le materie sono state coinvolte nella disciplina, inoltre alcune lezioni sono state svolte in codocenza con la docente di scienze giuridiche ed economiche che nel Liceo ricopre una cattedra di potenziamento e nella classe il ruolo di coordinatrice della disciplina.

4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica

| Disciplina | Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze, problemi, immagini, ecc.. | Unità tematica |
|-------------|--|--|---|
| ITALIANO | Il lavoro nella Costituzione. | La Costituzione I principi fondamentali artt.1 e 4 . | : <i>“Il lavoro ci rende uguali e liberi”</i> |
| | Il lavoro minorile nella letteratura italiana: Verga e Pirandello . | La Costituzione Italiana Parte seconda Titolo III I rapporti economici. | Lavoro e nuove schiavitù nella società attuale. |
| LATINO | La schiavitù nel mondo antico. | Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea | L'epoca imperiale. e Seneca e Tacito. |
| LINGUA STR. | Rivoluzione Industriale. Lavoro e alienazione Workhouses, etica del lavoro. Il lavoro nella società industriale. Organizzazione scientifica del lavoro. | Estratti da: 1)Adam Smith, <i>The Wealth of Nations</i> , the division of work. 2)F.W.Taylor, <i>Scientific Management of Work</i> Film: Sorry We Missed You di Ken Loach, in lingua originale | Lavoro e società nel passato e nel presente. |

| | | | |
|------------------------|---|--|---|
| | The “gig economy” Housing: Slums vs. Talponia (Ivrea) | Dibattito: What sort of job is this? The unbalanced relationship owner-worker. How does every aspect of human existence get influenced by this type of job? Workers’housing: Slums. Estratto da E. Gaskell <i>Mary Barton, A Tale of Manchester Life</i> . Confronto con gli alloggi Olivetti a Ivrea (Talponia). Video | |
| STORIA | La “prima Costituzione italiana” | Storia e caratteri essenziali dell’impianto teorico- politico dello Statuto albertino . | Costituzione |
| FILOSOFIA | Bioetica. Introduzione al tema: definizione, storia e problematiche | Lettura e analisi dell’articolo “La bioetica tra filosofia, medicina e diritto di F. Petrelli (Dialeghstai, Luglio 2002). | Costituzione e Sviluppo sostenibile |
| MATEMATICA e FISICA | Riflessione su temi vari per favorire l’adozione di comportamenti responsabili e scientificamente consapevoli. | Conferenze su : Manipolazioni genetiche. Automazione ed automi . Fake news e comunicazione nell’era del web. Equilibrio tra genere umano e risorse della Terra . | Sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. |
| SCIENZE | Agenda 2030 L’impronta ecologica . Il consumo critico . | Agenda 2030 un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Calcolo dell’impronta ecologica .analisi e confronto di dati. | Sviluppo sostenibile . |
| DISEGNO E ST.ARTE | Articolo 4 della Costituzione. | A. Crystal Palace, Tour Eiffel. | Il lavoro come diritto e dovere . |

| | | | |
|--------------|--|--|---|
| | <p>“Normativa” che regola le differenti professioni dell’edilizia.</p> <p>Normativa che regola la sicurezza nei cantieri.</p> <p>Architettura “degli Ingegneri”. Confronto tra la 1^a e la 2^a Rivoluzione</p> | <p>B. Analisi dell’opera “Il quarto Stato” di Giuseppe Pellizza da Volpedo.</p> | |
| SCI. MOTORIE | <p>Donazione di sangue: chi può donare e compatibilità dei gruppi sanguigni</p> | <p>Chi può donare. Compatibilità dei gruppi sanguigni.</p> | <p>Solidarietà e impegno civico : la donazione (AVIS)</p> |

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Ho iniziato l'insegnamento dell'Italiano e del Latino nella attuale 5F nel terzo anno di liceo.

Gli alunni si sono subito mostrati motivati allo studio e all’impegno in entrambe le discipline, rispettosi e sempre corretti nel comportamento, in generale attenti durante lo svolgimento delle lezioni; questo ha permesso di lavorare in un clima sereno e stimolante; alcuni di loro hanno partecipato con interesse alle attività didattiche, intervenendo con domande di approfondimento e riflessioni personali, mentre per altri la partecipazione all’attività didattica è stata piuttosto passiva . Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua e letteratura italiana, la maggior parte degli allievi ha raggiunto risultati discreti o buoni, alcuni anche ottimi. Solo un piccolo numero ha ottenuto risultati sufficienti o poco più che sufficienti; per questi le carenze maggiori sono emerse nella produzione scritta per improprietà nella forma e nell'esposizione orale per difficoltà espressive.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: in generale gli alunni conoscono

1. I principali movimenti culturali del periodo preso in esame (la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento).
2. I fenomeni letterari nel loro sviluppo storico e in rapporto ad altre manifestazioni culturali.
3. Le principali caratteristiche degli autori e dei testi studiati.
4. Le diverse tipologie testuali (testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, interpretativo-valutativo).
5. Le procedure di analisi testuale.

COMPETENZE: in generale gli alunni sono in grado di

1. Organizzare e presentare le conoscenze acquisite in forme espressive adeguate.
2. Applicare le procedure di analisi testuale (con particolare riferimento ai testi letterari) in modo essenziale.
3. Stabilire semplici collegamenti tra testi, autori e diversi contesti storici e culturali.
4. Individuare le tematiche dominanti di un testo.

CAPACITÀ: in generale gli alunni sono in grado di

1. Analizzare e commentare adeguatamente testi letterari (in prosa e in poesia) e non letterari.
2. Produrre testi espositivi e argomentativi (in particolare su argomenti letterari e di attualità).
3. Comprendere complessivamente il significato di un testo.
4. Elaborare semplici giudizi e valutazioni personali sul significato di opere, questioni, avvenimenti.
5. Sintetizzare le conoscenze acquisite e i materiali forniti dal docente attraverso definizioni, schemi, brevi esposizioni.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento:

METODI

Il programma è stato svolto sviluppando un modulo portante tendente a sistemare, in direzione diacronica, gli aspetti culturali distintivi dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. Questo modulo ha mirato a stabilire le categorie fondanti dell'arco cronologico trattato: il contesto storico-culturale, il rapporto scrittore-società, il rapporto tra tradizione e mutamento. Prevalentemente attraverso lezioni frontali, sono stati illustrati i principali movimenti culturali del periodo preso in esame, anche con riferimento ai contributi teorici e ai modelli provenienti dalle letterature straniere, in particolare quelle che hanno interagito con la nostra. Si è cercato soprattutto di far emergere, attraverso l'analisi dei testi, le tematiche e gli aspetti formali più rilevanti degli autori e dei movimenti letterari. Per la maggior parte i testi antologici sono stati letti, analizzati e commentati in classe, mentre la lettura integrale di romanzi è stata curata autonomamente dagli alunni. L'attività didattica ha previsto inoltre opportuni momenti dedicati alla produzione di lavori scritti su argomenti culturali e su tematiche di attualità secondo le tipologie previste nel nuovo Esame di Stato.

Sono stati favoriti momenti di discussione e confronto reciproco delle opinioni: gli alunni sono stati stimolati ad esprimere le proprie riflessioni riguardo a temi o argomenti emersi dalla lettura dei testi, nella certezza che lo studio della letteratura possa offrire strumenti non solo di arricchimento culturale, ma anche di formazione umana e personale; gli alunni sono stati inoltre invitati ad approfondire e ampliare gli argomenti del programma attraverso letture e ricerche personali.

STRUMENTI

Libro in adozione: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Perché la letteratura* (volume Leopardi, 5, 6)

G. B. Palumbo editore

Testi in fotocopia; lezioni in video su piattaforme.

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche scritte sono state articolate nelle tipologie A, B e C secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo Esame di Stato; le verifiche orali nella forma dell'interrogazione individuale.

È stata effettuata una simulazione di prima prova in data 10/05/2022, elaborata dai docenti del dipartimento di lettere e valutata mediante la griglia di valutazione approvata dal dipartimento.

Valutazione

Il criterio di sufficienza adottato ha tenuto conto, per le prove orali, dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborarli e di esporli in modo adeguato; le prove scritte sono state valutate mediante griglie elaborate in conformità alle tipologie somministrate.

Recupero

Il recupero è stato effettuato *in itinere* riprendendo gli argomenti più impegnativi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

| Argomenti trattati | Testi | Unità tematica |
|--|--|---|
| Biografia dell'autore; il sistema filosofico; la poetica dell'indefinito e del vago. | Dallo <i>Zibaldone</i> : - 353-356 (25 novembre 1820) pag.26 - La teoria del piacere pag.34 - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza Dalle <i>Lettere</i> - Lettera al padre (fotoc.) Dai <i>Canti</i> - gli <i>Idilli</i> - L'infinito pag.107 - i "Canti pisano - recanatesi" (o "Grandi idilli") - A Silvia pag.120 - Le ricordanze (II strofa) pag.127 - Canto notturno di un pastore | Giacomo Leopardi: incontro con l'autore |

| | | |
|--|--|--------------------------------------|
| | <p>errante dell'Asia pag.131</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Passero solitario pag.141 - “<i>Il ciclo di Aspasia</i>” - A se stesso pag.149 <p>L’idea leopardiana di progresso: -</p> <ul style="list-style-type: none"> - La ginestra o fiore del deserto pag. 161 <p><i>Dalle Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo della Natura e di un Islandese pag.45 - Dialogo di Plotino e di Porfirio pag.59 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere pag.61 - Dialogo di Tristano e di un amico pag.64 - Dialogo della Moda e della Morte (in fotoc.) | |
| <p>Aspetti della letteratura italiana nel secondo Ottocento. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.</p> <p>I romanzi della letteratura dell'infanzia”Cuore” e “Pinocchio”.</p> <p>Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano</p> <p>Il Naturalismo francese, fondamenti ideologici e letterari</p> | <p>Edmond e Jules de Goncourt</p> <p>Da <i>Germinie Lacerteux</i>, <i>Prefazione</i>, Un manifesto del Naturalismo (in fotoc.)</p> <p>Emile Zola, da <i>Il romanzo sperimentale</i>, <i>prefazione</i>, Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale pag.61</p> | <p>La rappresentazione del reale</p> |
| <p>Giovanni Verga e il Verismo:</p> | <p>La prefazione a <i>Eva</i>: l'arte e l'atmosfera di Banche e Imprese</p> | |

| | | |
|---|---|------------------------------------|
| <p>Profilo dell'autore, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa, confronto verismo – naturalismo</p> | <p>industriali pag.146</p> <p><i>Dedicatoria a Salvatore Farina</i> pag.155</p> <p>Da <i>L'amante di Gramigna</i>, prefazione, Impersonalità e regressione</p> <p>Da <i>Vita dei campi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fantasticheria pag.176 - Rosso Malpelo pag.159 - La Lupa pag.172 <p>Il ciclo dei vinti; da <i>I Malavoglia</i>, prefazione, I “vinti” e la “fiumana del Progresso”.</p> <p>I <i>Malavoglia</i>: lettura integrale del romanzo con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <p>La “ricostruzione intellettuale”; il tempo della storia; la struttura e la vicenda; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; la lingua, lo stile, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento.</p> <p>L'ideologia di Verga: la “religione della famiglia” e l'impossibilità di mutar stato.</p> <p><i>La religione della famiglia</i>: le posizioni di Russo e Luperini pag.20</p> <p>Da <i>Mastro don Gesualdo</i>: la giornata di Gesualdo pag.202</p> <p><i>la morte di Gesualdo</i> pag.210</p> <p>Da <i>Le novelle rusticane</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La roba pag.185 - Libertà pag.193 | |
| <p>La figura dell'artista</p> | <p>Da <i>Lo Spleen di Parigi</i>: “Perdita</p> | <p>La letteratura nell'età del</p> |

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| <p>nell'immaginario e nella realtà La nascita della poesia moderna in Europa</p> | <p>d'aureola" C. Baudelaire pag.19 Da <i>I fiori del male</i> di C. Baudelaire: Corrispondenze pag.302; L'albatro pag.298</p> | <p>Decadentismo e del Simbolismo</p> |
| <p>Il Decadentismo in Europa e in Italia.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Biografia dell'autore; la poetica Temi: la natura, la morte, il "nido"; la lingua, lo stile; il simbolismo impressionistico, l'analogia e il fonosimbolismo.</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Biografia dell'autore; l'ideologia e la poetica; le opere Temi: estetismo, superomismo, panismo.</p> | <p>Da <i>Il fanciullino</i>, Una poetica decadente pag.334</p> <p><i>La grande proletaria si è mossa</i> (in fotoc.)</p> <p>Da <i>Myricae</i></p> <p>"Prefazione" pag.367</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavandare pag.368 - X Agosto pag.373 - L'assiuolo pag.376 - Temporale pag.379 - Novembre pag.380 - Il lampo pag.387 - Il tuono pag.388 <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno pag.399 <p>Da <i>Il Piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Andrea Sperelli (libro primo, cap.II) pag.420 - La conclusione del romanzo (libro quarto, cap.III) pag.427 <p>Da <i>il Poema paradisiaco</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolazione pag.404 <p>Da <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La sera fiesolana pag.447 | |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>- La pioggia nel pineto pag.450 confronto con Montale, <i>Piove</i> pag.456 e Folgore, <i>La pioggia sul cappello</i> (in fotoc.)</p> <p>- Nella belletta pag.462</p> <p>- I pastori pag.463</p> | |
| <p>Le avanguardie; il rifiuto della tradizione, gruppi e programmi</p> <p>Il futurismo I Crepuscolari; la rivista “La Voce”.</p> | <p>F.T .Marinetti</p> <p>- Manifesto del futurismo pag.528</p> <p>- Manifesto tecnico della letteratura futurista (in fotoc.)</p> <p>- Sì, sì, così, l'aurora sul mare pag.873</p> <p>- Il bombardamento di Adrianopoli (in fotoc.)</p> <p>A. Palazzeschi</p> <p>Da <i>Poemi</i></p> <p>- Chi sono? pag.878</p> <p>Da <i>L'incendario</i></p> <p>- E lasciatemi divertire! pag.880</p> <p>S. Corazzini</p> <p>Da <i>Piccolo libro inutile</i></p> <p>- Desolazione del povero poeta sentimentale pag.854</p> | <p>Aspetti della letteratura del primo Novecento</p> |
| <p>Luigi Pirandello</p> <p>la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere</p> | <p>Lettera alla sorella: la vita come “enorme pupazzata” pag.607</p> <p>Da <i>Arte e coscienza d'oggi</i></p> <p>- la crisi di fine secolo: la “relatività di ogni cosa” pag.614</p> <p>La poetica; da <i>L'umorismo</i></p> <p>- Un'arte che scompone il reale pag.616</p> | <p>La narrativa della crisi: le nuove frontiere del romanzo del primo Novecento</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Italo Svevo</p> <p>Biografia dell'autore; la cultura e la poetica, le opere</p> <p>I primi romanzi: <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i>; la trama,</p> | <ul style="list-style-type: none"> - La "forma" e la "vita" pag.617 - Persona e personaggio pag.618 - La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata pag.619 <p>Dalle <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato pag.647 - La carriola (in fotoc.) - Ciaula scopre la luna (in fotoc.) <p><i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura integrale dell'opera con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <p>la vicenda, i personaggi, il tempo, lo spazio, la struttura e lo stile. Il relativismo conoscitivo, la crisi d'identità, il contrasto vita-forma.</p> <p>Il Teatro: gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"; il "teatro nel teatro"</p> <p><i>Così è (se vi pare)</i>, la trama, i temi; "Io sono colei che mi si crede"atto III, scene 7° e 9° pag.670</p> <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, analisi della struttura; la novità drammaturgica, la trama, i temi.</p> <p>Da <i>Senilità</i>, Il ritratto dell'inetto (cap.1) pag.754</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: lettura integrale dell'opera con particolare riferimento ai seguenti brani:</p> | |
|--|--|--|

| | | |
|--|--|---|
| <p>l'ambientazione delle vicende, la figura dell'inetto, la tecnica narrativa Temi: scrittura e psicanalisi, l'inetto attitudine/inettitudine, gioventù/senilità, salute/malattia; la dissoluzione delle strutture narrative.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - La Prefazione del dottor S. pag.778 - Dal cap. IV "Lo schiaffo del padre" pag.784 - Dal cap. V "La proposta di matrimonio" pag.788 - Dal cap. VIII "La vita è una malattia" pag.806 | |
| <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Biografia dell'autore, l'autore e il suo tempo, il pensiero e la poetica, le opere</p> <p>Temi: la guerra, lo sradicamento, la memoria; il culto della parola, lo sperimentalismo formale.</p> <p>Umberto Saba</p> <p>Biografia dell'autore, la formazione culturale, il Canzoniere.</p> <p>Temi: la poetica dell'onestà, la scissione dell'io, l'infanzia, la ricerca della verità</p> | <p>Da <i>L'Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - In memoria pag.87 - Il porto sepolto (in fotoc.) - Veglia pag.90 - I fiumi pag.93 - San martino del Carso pag.98 - Commiato pag.99 - Mattina pag.103 - Soldati pag.106 <p>Dal <i>Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Città vecchia pag.139 - Amai pag.166 - Mio padre è stato per me "l'assassino" (in fotoc.) | <p>Voci ed esperienze della lirica italiana nel periodo tra le due guerre</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Profilo dell'autore; le raccolte poetiche; Ossi di seppia: composizione e caratteri della raccolta Temi: la poetica, l'atteggiamento etico-politico, il male di vivere, il varco; originalità dello stile, il correlativo oggettivo.</p> | <p>Da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I limoni pag.193 - Non chiederci la parola pag.199 - Spesso il male di vivere ho incontrato pag.203 - Forse un mattino andando in un'aria di vetro (in fotoc.) | <p>Eugenio Montale e la sua centralità nel canone poetico del Novecento.</p> |
| <p>Le principali tendenze della narrativa in Italia, il Neorealismo e la narrativa della Resistenza</p> | <p>Lettura integrale, a scelta degli alunni, di uno dei seguenti romanzi: Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> B. Fenoglio, <i>Una questione privata</i> I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> C. Cassola, <i>La ragazza di Bube</i></p> | <p>Il romanzo in Italia nel periodo della seconda guerra mondiale</p> |

Pisa, 15 maggio 2022

Laura Ciardiello

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Ho iniziato l'insegnamento dell'Italiano e del Latino nella attuale 5F nel terzo anno di liceo.

Gli alunni si sono subito mostrati motivati allo studio e all'impegno in entrambe le discipline, rispettosi e sempre corretti nel comportamento, generalmente attenti durante lo svolgimento delle lezioni; questo ha permesso di lavorare in un clima sereno e stimolante; alcuni di loro hanno partecipato con interesse alle attività didattiche, intervenendo con domande di approfondimento e riflessioni personali, mentre per altri la partecipazione all'attività didattica è stata piuttosto passiva. Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua e cultura latina, la maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti e buoni nelle conoscenze degli argomenti di letteratura e nelle capacità di stabilire collegamenti e confronti tra i vari autori e i vari generi letterari; permangono tuttavia difficoltà nelle abilità di traduzione e nel riconoscimento delle strutture linguistiche. Tali difficoltà sono riconducibili in parte a lacune pregresse e in parte all'interruzione della didattica in presenza, avvenuta più volte negli ultimi due anni scolastici in seguito all'emergenza sanitaria, che ha portato anche alla chiusura di tutte le scuole in alcuni periodi. In questo ultimo anno, ho dato quindi maggiore spazio allo studio della civiltà e cultura latina e alla lettura di testi d'autore anche in traduzione italiana.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: in generale gli alunni conoscono

1. Le principali caratteristiche degli autori e dei testi studiati.
2. Le diverse tipologie testuali e i vari generi letterari.
3. Il contesto storico in cui hanno operato gli autori.

COMPETENZE: in generale gli alunni sono in grado di

1. Organizzare e presentare le conoscenze acquisite in forme espressive adeguate.
2. Applicare le procedure di analisi testuale in modo essenziale.
3. Stabilire semplici collegamenti tra testi, autori e diversi contesti storici e culturali.
4. Individuare le tematiche dominanti di un testo.

CAPACITÀ: in generale gli alunni sono in grado di

1. Analizzare e commentare adeguatamente testi letterari.
2. Comprendere complessivamente il significato di un testo.
3. Elaborare semplici giudizi e valutazioni personali sul significato di opere, questioni, avvenimenti.
4. Riconoscere le analogie e le differenze tra la lingua italiana e quella latina.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento:

METODI

Essendo stata completata negli anni precedenti la descrizione sistematica della lingua, l'azione didattica in questo anno si è concentrata sulla lettura dei testi in latino e in traduzione, da cui sono stati ricavati i riferimenti al contesto storico-letterario, la comprensione della civiltà e del pensiero degli autori, le osservazioni morfo-sintattiche. Le traduzioni sono state effettuate prevalentemente in classe con la supervisione dell'insegnante, in modo da rendere la lezione più vivace e proficua. A casa gli studenti sono stati impegnati nella rielaborazione di quanto svolto in classe; quando le esigenze della classe lo hanno richiesto, ci sono stati momenti dedicati alla ripresa di argomenti morfo-sintattici.

STRUMENTI

Libro in adozione: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, vol. 3 SEI

Testi in fotocopia; lezioni in video su piattaforme.

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche sono state articolate in analisi di passi non conosciuti degli autori affrontati; analisi del testo di brani con traduzione a fronte; questionari a risposta aperta; interrogazioni individuali.

Valutazione

Il criterio di sufficienza adottato ha tenuto conto, per le prove orali, dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborarli e di esporli in modo adeguato; le prove scritte sono state valutate mediante griglie elaborate in conformità alle tipologie somministrate.

Recupero

Il recupero è stato effettuato *in itinere* riprendendo gli argomenti più impegnativi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

| Argomenti trattati | Testi | Unità tematica |
|--|---|---|
| La dinastia Giulio-Claudia; il quadro sociale e culturale; gli intellettuali e il potere; i generi letterari. <i>Fedro e la favola in poesia.</i> | La vedova e i soldato (<i>Appendix Perottina 13</i>) in traduzione pag.30 Lupus et agnus (I,13) in trad. (pag.31) | La produzione in poesia prima di Nerone |
| <u>SENECA</u> <i>Profilo dell'autore, Tacito, Annales XV, 62-64 (in italiano); il pensiero filosofico e la produzione letteraria</i> | Nessun luogo è esilio, Consolatio ad Helviam matrem 8 (pag. 65) in trad. Necessità di un esame di coscienza De Ira III,36 (pag. 67) in trad. Il taedium vitae, De tranquillitate animi 2,6-7 | Poeti e letterati alla corte di Nerone |

(pag. 72)

In commune nati sumus, *Epistulae morales ad Lucilium* (pag. 80)

Anche gli schiavi sono uomini, *Epistulae morales ad Lucilium* 47, 1-6, 10-13, 16-21 (pag. 85, 88, 89)

Solo il tempo è nostro, *Epistulae morales ad Lucilium* 1 (pag. 92) in trad.

Una protesta sbagliata , *De brevitae vitae* 1 (pag. 95)

Il tempo sprecato, *De brevitae vitae* 2 (pag. 97)

Non temere la morte (I), *Epistulae morales ad Lucilium* 24, 20-23 (pag. 101)

Epistulae morales ad Lucilium 61 (pag. 105) in trad.

La domus di Trimalchione, *Satyricon* 28-30 (pag. 204) in trad.

Trimalchione si unisce al banchetto, *Satyricon* 32-33, 1-4 (pag. 206) in trad.

La descrizione di Fortunata, *Satyricon* 37 (pag. 213) in trad.

Un lupo mannaro, *Satyricon* 62 (pag. 224) in trad.

Un racconto di streghe, *Satyricon* 63, 64, 1 (pag.

PETRONIO

Profilo dell'autore, Tacito, Annales XVI, 17-20 (in Italiano); i modelli del romanzo

| | | |
|---|---|---|
| <p><u>LUCANO</u> <i>Profilo dell'autore, Tacito, Annales, XV, 70 e Svetonio "Vita Lucani" (in traduzione); la nuova epica di Lucano, confronto con Virgilio.</i></p> | <p>226) in trad.</p> <p>La Matriona di Efeso: una donna fedele? <i>Satyricon</i> 111, 1-5 (pag. 230)</p> <p>Il soldato innamorato <i>Satyricon</i> 111, 6-13 (pag. 234)</p> <p>L'Odisea a rovescio (pag. 237) in trad.</p> <p>Una sfuriata di Trimalchione <i>Satyricon</i> 75 (pag. 248)</p> <p>La Matriona di Efeso <i>Satyricon</i> 111-112 in trad.</p> <p>Una guerra fratricida, <i>Pharsalia</i> I, 1-32 (pag. 154) in trad. Confronto con il proemio dell'<i>Eneide</i> di Virgilio</p> <p>La presentazione dei protagonisti, <i>Pharsalia</i> I, 109-157 (pag. 158) in trad.</p> <p>Un amaro discorso di Catone, <i>Pharsalia</i> II, 284-325 (pag. 159) in trad.</p> <p>Una tremenda profezia, <i>Pharsalia</i> VI, 750-830 (pag. 164) in trad.</p> | |
| <p>La dinastia flavia e il principato adottivo; il quadro sociale e culturale culturale, i generi letterari.</p> | | <p>Esempi di generi letterari nell'età imperiale.</p> |
| <p><i>La satira: un genere tutto romano</i> <u>PERSIO</u> <i>Profilo dell'autore; I temi, i modelli e lo stile delle satire</i></p> | <p><i>Choliambi</i> vv. 1-14 (pag. 174) in trad.</p> | |

| | | |
|--|---|--|
| <p><u>GIOVENALE</u> <i>Profilo dell'autore</i> <i>I temi, i modelli e lo stile delle satire</i></p> <p><i>L'enciclopedismo</i> <u>PLINIO IL VECCHIO</u> <i>Profilo dell'autore;</i> <i>la Naturalis historia</i></p> <p><i>Retorica e pedagogia</i> <u>QUINTILIANO</u> <i>Profilo dell'autore;</i> <i>l'educazione a Roma;</i> <i>la struttura e i contenuti dell'Institutio oratoria</i></p> | <p>Le preghiere oneste, satira II in trad. (fot.)</p> <p>Satira XV, 1-92 (pag. 380) in trad.</p> <p>Satira VI, 434-473 (pag. 382) in trad.</p> <p>Ritratto di Plinio il vecchio, Plinio il Giovane, (pag. 271) in trad.</p> <p><i>Epistola dedicatoria I</i>, 13-15 passim (pag. 272) in trad.</p> <p><i>Naturalis Historia VII</i>, 1-5, (pag. 273) in trad.</p> <p><i>Naturalis Historia VII</i>, 9-12, (pag. 274, 275) in trad.</p> <p>Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio (III), <i>Epistulae VI</i>, 16, 14-20, Plinio il Giovane (p.505) in trad.</p> <p>E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? <i>Institutio oratoria I</i>, 2, 1-8 (pag. 301) in trad.</p> <p>Il maestro sia come un padre, <i>Institutio oratoria II</i>, 2, 5-8 (pag. 303)</p> <p>Tempo di gioco, tempo di studio, <i>Institutio oratoria I</i>, 3, 6-13 (pag. 310) in trad.</p> <p>Inutilità delle punizioni corporali, <i>Institutio oratoria I</i>, 3, 14-17 (pag. 313) in trad.</p> <p>E' importante studiare matematica, introduzione (pag. 314) in</p> | |
|--|---|--|

| | | |
|---|---|--|
| <p><i>La storiografia</i> <u>TACITO</u> <i>Profilo dell'autore; la produzione letteraria; fonti e modelli; il pessimismo di Tacito, la Germania per i Romani: un luogo pericoloso; Tacito e la "purezza" del popolo germanico: una mistificazione ideologica.</i></p> | <p>L'imitazione creativa, <i>Institutio oratoria X, 2, 1-7</i> (pag. 317) in trad.</p> <p>La poesia epica, <i>Institutio oratoria X, 1, 85-88; 90</i> (pag. 319) in trad.</p> <p>L'elegia e la satira, <i>Institutio oratoria X, 1, 93-95</i> (pag. 320) in trad.</p> <p>La storiografia, <i>Institutio oratoria X, 1, 101-102</i> (pag. 321) in trad.</p> <p>L'oratoria: Cicerone e Demostene, <i>Institutio oratoria X,1, 105-112</i> (pag. 322) in trad.</p> <p>Moralità dell'oratore, <i>Institutio oratoria XII, 1, 1-3</i> (pag. 325) in trad.</p> <p>Studiare e giocare a Roma (pag. 311, 312) approfondimento</p> <p>Le cause storico-politiche della decadenza dell'eloquenza, <i>Dialogus de oratoribus,</i> (pag. 390) in trad.</p> <p>I confini della Germania, <i>Germania 1</i> (pag. 420)</p> <p>Origine e aspetto fisico dei Germani, <i>Germania 4</i> (pag. 422)</p> <p>La battaglia e le donne, <i>Germania 8</i> (pag. 425) in trad.</p> <p>I costumi delle donne dei Germani, <i>Germania 19</i> (pag. 425)</p> <p>Gli dei e il senso del sacro, <i>Germania 9</i> (pag. 427)</p> | |
|---|---|--|

| | | |
|---|--|--|
| <p><i>Il romanzo</i> <u>A APULEIO</u> <i>Profilo dell'autore; la produzione letteraria; le Metamorfosi: titolo e struttura del romanzo, le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera</i></p> | <p>L'educazione dei figli e l'eredità, <i>Germania 20</i> (pag. 438)</p> <p>La Germania di Tacito e il nazismo (pag. 430, 431) approfondimento</p> <p>La società germanica: schiavi e liberti, <i>Germania 25</i></p> <p>Historiae: <i>il proemio</i> (pagine 445 e 447) in trad.</p> <p>Annales: <i>il proemio</i> (pag.449) in trad.</p> <p>L'incendio di Roma libro XV, 39, 40 e 42 (pag.463 e 466) in trad. <i>Libro XV, 44, 1-5</i> (pag.467-468)</p> <p>Le Metamorfosi: lettura integrale del romanzo in traduzione.</p> | |
|---|--|--|

Pisa, 15 maggio 2022

Laura Ciardiello

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

Ho seguito questa classe con continuità, fin dal primo anno di Liceo.

La maggior parte degli alunni ha sempre mostrato, nel corso degli anni, interesse per la disciplina e desiderio di migliorare le proprie conoscenze, competenze ed abilità, e ha partecipato in modo attivo al dialogo educativo. In ogni situazione la classe ha accettato i suggerimenti e le proposte del docente, collaborando talvolta alle decisioni, e mostrando senso di responsabilità e partecipazione.

Si è cercato di sviluppare nel tempo le capacità di analisi, sintesi e di critica, oltre che le abilità espressive in lingua inglese, con risultati diversificati a seconda del livello di partenza, delle caratteristiche personali e dell'impegno, che comunque è sempre stato, nella maggior parte dei casi, notevole.

In ogni caso, tutta la classe ha percepito l'importanza della problematica della coerenza e coesione del testo sia scritto che orale; quasi tutti gli studenti hanno segnalato un significativo progresso nelle abilità necessarie soprattutto nella produzione scritta, e hanno sempre cercato di soddisfare le richieste, progressivamente più complesse, che sono state loro poste.

Le capacità di comprensione della lingua inglese sono buone, in molti casi ottime, mentre le capacità espressive variano maggiormente, quanto a *fluency*, correttezza formale e ricchezza lessicale, a seconda della competenza linguistica di ciascuno in L1 e della costanza nello studio, da un livello di sufficienza ad uno di eccellenza.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

1. Comprendere la lingua orale attraverso l'uso di canali e codici comunicativi diversi relativi ad argomenti di vita quotidiana, di attualità, culturali, di carattere letterario o artistico.
2. Comprendere la lingua scritta relativamente alle diverse tipologie testuali – testo poetico, drammatico, narrativo, espositivo, argomentativo – con particolare riferimento alla riflessione linguistica e stilistica per i brani di carattere letterario. Usare opportune tecniche di lettura (come scanning, skimming, intensive reading)
3. Esprimersi in forma orale, mostrando capacità di esporre, argomentare ed interagire in maniera ragionevolmente corretta e fluida e mostrando anche adeguate capacità di analisi e di sintesi.
4. Esprimersi in forma scritta, mostrando capacità di produrre testi di genere diverso – composizioni, relazioni, sintesi, lettere – ragionevolmente corretti, coerenti e coesi sulle tematiche affrontate.
5. Impiegare opportunamente grammatica e lessico, conoscendo ed utilizzando strutture e vocaboli a livello B2, come definito dal Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue, corrispondente all'esame "Cambridge English: First".
6. Organizzare il lavoro individualmente e a gruppi
7. Operare in modo interdisciplinare
8. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
9. Dimostrare capacità di autovalutazione
10. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi e comunicare.

Per quanto concerne la metodologia impiegata, si è proceduto, generalmente, attraverso

- a) L'analisi di testi principalmente letterari di vario genere allo scopo di acquisire un metodo di lettura consapevole ed attivo
- b) la contestualizzazione dal punto di vista storico, sociale, culturale, a seconda dei casi, quando gli elementi di contesto fossero rilevanti per un migliore apprezzamento dei testi
- c) il confronto con altri testi letterari, anche appartenenti a culture diverse, o con documenti od opere artistiche per operare confronti di vario genere (stilistico, tematico, ecc)

Le lezioni sono state svolte per lo più in lingua inglese, parlando ad una velocità normale, ed utilizzando un lessico non semplificato ma calibrato per garantire un *comprehensible input*. L'uso dell'italiano serve come eventuale verifica della comprensione (per esercitare l'abilità di mediazione), talvolta nel corso di analisi particolarmente complesse, e per la ripresa rapida di argomenti grammaticali.

L'approccio ha cercato di porre lo studente al centro delle attività, cercando di motivarlo e di coinvolgerlo il più possibile in un consapevole processo di apprendimento. Senza escludere l'uso occasionale di lezioni di tipo frontale, le attività sono state generalmente svolte attraverso il dialogo e la discussione, per permettere la condivisione di competenze. Varie attività sono state svolte dagli alunni individualmente, per esempio a casa, ma si sono impiegate, nel corso degli anni, quando la normativa Covid non lo ha impedito, anche strutture di *cooperative learning* in coppia e in gruppo tendenti a responsabilizzare i partecipanti, a motivarli, e ad acquisire competenze di carattere sociale e collaborative. Si sono previsti momenti di riflessione tendenti a consolidare un competente metodo di lavoro.

Alcuni argomenti sono stati oggetto di approfondimento personale, presentati alla classe e condivisi.

Gli obiettivi e le finalità sono state regolarmente chiariti alla classe, ed è stata sempre incoraggiata l'autovalutazione come aspetto portante del processo formativo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

Manuale utilizzato: Spiazzi - Tavella, Performer Heritage, vol. 1 e vol. 2, Zanichelli

Materiale audio-video o multimediale: allegato al libro di letteratura, oltre a film in dvd.

Materiale extra, collocato su Google Classroom

| Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc.. | Tematiche |
|--|---|---|
| 1) Industrial society and Romanticism | a)The Industrial Revolution pp.244-5 Why did the Industrial Revolution start in Britain? pp. 246-7 b)A new sensibility (subjectivity, | Cause ed effetti della Rivoluzione Industriale |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>nature, the Sublime) pp. 250-1</p> <p>Early Romantic poetry p252</p> <p>Romantic Poetry (Imagination, the child, the individual, the exotic, nature, poetic technique, two generations) pp.259-60</p> <p>The term 'Romanticism' p.260; Romanticism in Europe p.263</p> <p>Iconographic material: the countryside, machinery and steam pp244-5; Th.Girtin, <i>Guisborough Priory</i> p.252; Fuseli, <i>The Nightmare</i> p.258; Friedrich, <i>Wanderer above the Sea of Fog</i> p.262; Doré, <i>Over London by Rail</i> p.269</p> <p>W.Blake pp.266-7, complementary opposites</p> <p>"London" p.268</p> <p>"The Lamb" p.270</p> <p>"The Tyger" p.271;</p> <p>"Infant Joy" (Text bank)</p> <p>"Infant Sorrow" (Text bank)</p> <p>c)The Gothic novel p.253</p> <p>Ann Radcliffe, "Terror" p.252</p> <p>Mary Shelley pp.273</p> <p><i>Frankenstein</i> pp.274-5; "The creation of the monster" pp.276-7.</p> | <p>Romanticism</p> <p><i>Imagination</i></p> <p>The Gothic Novel</p> |
| <p>2) First generation of Romantic poets</p> | <p>a) W.Wordsworth pp.280-1</p> <p>"A certain colouring of imagination" pp.281-3</p> <p>"<i>Composed upon Westminster Bridge</i>" p.284-5</p> <p>"<i>Daffodils</i>" pp.286-7</p> <p>"<i>My Heart Leaps Up</i>" p.261</p> <p>G.Leopardi, "<i>Canto notturno di un</i></p> | <p>Diversi aspetti del Romanticismo</p> <p>La Natura</p> <p>Il Poeta e il processo creativo</p> |

| | | |
|--|---|--|
| | <p><i>pastore errante dell'Asia</i>" (extra)</p> <p>b) S.T.Coleridge p.288 <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> pp.289-10 <i>"The killing of the Albatross"</i> pp.291-3 <i>"A sadder and wiser man"</i> p.295 <i>"Kubla Khan"</i> (extra).</p> <p>Iconographic material: G.Doré, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i></p> | |
| <p>3) Second generation of Romantic poets</p> | <p>a) John Keats and unchanging nature p. 234 <i>"Bright Star"</i> (extra)</p> <p>b) Percy B. Shelley and the free spirit of nature, p.236 <i>"Ode to the West Wind"</i> pp.304-6</p> | <p>Elementi biografici essenziali La Natura Il Poeta</p> |
| <p>4) The Victorian Age</p> | <p>a) The Victorian Age pp.4-5 The Great Exhibition (p.5, expansion) The Victorian Compromise p.7 Life in Victorian Britain pp.8-9 Reforms (extra) Lewis Carroll, "A Mad Tea Party" p.73-5 O.Wilde, "The Painter's Studio" from The Picture of Dorian Grey p.129-30 Wilde's aphorisms (extra) <i>The Importance of Being Earnest</i> (plot and message) "The Interview"pp.137-8 Film: <i>Wilde</i>, in lingua originale</p> | <p>Effetti dell'Industrializzazione nel periodo vittoriano</p> <p>La società</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>Utilitarianism, Empiricism, Darwinism (p12, expansion), Arts and Crafts (p.20)</p> <p>b) The Empire p.18</p> <p>“The mission of the colonizer” p.123</p> <p>J.Conrad pp.216-7 Belgian Congo (expansion)</p> <p>Heart of Darkness pp.218-9</p> <p>Lettura integrale di <i>Heart of Darkness</i> , in inglese</p> <p>Struttura, trama, personaggi, scelte stilistiche</p> <p>“A slight clinking” pp.220-1</p> <p>c) C.Dickens pp.37-8</p> <p>Oliver Twist, p.39</p> <p>“The Workhouse”, p.40</p> <p>Hard Times, p.46</p> <p>“Coketown” p.49-50</p> <p>Work and alienation p.52-3</p> <p>A.Smith, <i>The Wealth of Nations</i> (extra)</p> <p>F.W.Taylor, <i>Scientific Management of Work</i> (extra)</p> <p>Slums and modern industrial housing: E.Gaskell, from <i>Mary Barton, a Tale of Manchester Life</i>, “The cellar” (extra)</p> <p>Ivrea, Talponia (video on Classroom)</p> <p>Film: <i>Sorry We Missed You</i>, di Ken Loach (visione integrale in lingua originale)</p> | <p>Imperialismo</p> <p>Diritti umani</p> <p>Lavoro</p> |
|--|--|---|

| | | |
|---|--|---|
| | <p>“How can you control memory?” (Text bank)</p> <p>Iconographic material: P.Nash, <i>The Menin Road</i>, p161, Magritte, <i>Double Secret</i>, S.Dali, <i>The Persistence of Memory</i>, p.162, J.Singer Sargent, <i>Gassed</i>, p.159</p> | |
| <p>6) The alienation of modern man</p> | <p>a) Modern Poetry: TS.Eliot p.202-3</p> <p>The Objective Correlative</p> <p>The Mythical Method</p> <p><i>The Waste Land</i> pp.204-5</p> <p>“The Burial of the Dead” pp.206-7</p> <p>“The Fire Sermon” pp.208-9</p> <p>“The Hollow Men”</p> <p>Tradition and experimentation pp.178-9 *</p> <p>Ezra Pound, “<i>In a Station of the Metro</i>” (extra)</p> <p>W.H Auden, “<i>The Unknown Citizen</i>” p.214</p> <p>b) The modern Novel pp.180-1</p> <p>J.Joyce: a modernist writer p.248-50</p> <p>Dubliners pp.251-2</p> <p>“Eveline” pp.253-6</p> <p>A monologue from <i>Ulysses</i> (extra)</p> <p>The Interior Monologue p. 182</p> <p>V.Woolf p.264-5 *</p> <p>Mrs Dalloway pp.266-7 *</p> <p>“Clarissa and Septimus” pp.268-70 *</p> <p>W. Golding, <i>Lord of the Flies</i>, lettura integrale in inglese</p> <p>Struttura, trama, personaggi, scelte stilistiche</p> | <p>L’uomo moderno</p> <p>Tecniche narrative</p> <p>Il tempo</p> <p>Society</p> <p>Coscienza individuale</p> <p>Valori etici</p> <p>Tecnica narrativa</p> |

| | | |
|--|--|---------------------------|
| | <p>c) Modern Drama: S. Beckett p.375*</p> <p><i>Waiting for Godot</i> pp 376-7 *</p> <p>“Waiting” pp.377-381 *</p> <p>Iconographic material: Picasso, <i>The Demoiselles d’Avignon</i> p.204, Magritte, <i>The Lovers</i>, p.209</p> | <p>Alienazione</p> |
|--|--|---------------------------|

(Con l'asterisco* sono indicati gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Pisa, 15 maggio 2022

Mughetto Finzi

RELAZIONE FINALE DI STORIA

La classe si è mostrata altamente interessata alla storia durante tutto l'anno scolastico, partecipando alle lezioni con interesse e motivazione e frequentando in toto i moduli in Storia contemporanea su temi del secondo Novecento. Ha raggiunto complessivamente un buon livello di consapevolezza delle tematiche storiche e ha acquisito pienamente il lessico della materia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

| Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.. | Unità tematica |
|---|--|--|
| 7 Il congresso di Vienna e la Restaurazione 8 I moti degli anni Venti e Trenta 9 I moti del '48 10 Il complesso processo di unificazione italiana: l'idea di nazione. 11 Gli intellettuali risorgimentali italiani 12 Aneliti nazionali in Europa | a -Lecture: 7 "La creazione delle identità nazionali in Europa" di Anne-Marie Thiesse (1999), estratti 8 "L'idea di nazione" di Federico Chabod (1943) b - Slide preparate dall'insegnante | <i>La nascita della "nazione" in Europa e il Risorgimento italiano</i> |
| - Il Secondo Impero: Napoleone III in Francia e la guerra franco-prussiana - La Comune di Parigi e la Terza Repubblica. - Gli scandali Boulanger e Dreyfus - Guglielmo I e Bismarck in Germania - L'età vittoriana: i governi Gladstone e Disraeli - L'impero asburgico - La Russia nell'Ottocento - La guerra di secessione americana | <ul style="list-style-type: none"> • Letture e analisi di fonti e/o documenti storici: John Stuart Mill e Harriet Taylor, "Il riconoscimento dei diritti delle donne" • Analisi fonte: il dispaccio di Ems. • Film: "L'ufficiale e la spia" di R. Polanski, parziale visione sull'affaire Dreyfus d - Slide preparate dall'insegnante | <i>L'Europa nella seconda metà del XIX secolo</i> |
| 1) Il Congresso di Berlino (1878) e il nuovo assetto geopolitico 2) La seconda rivoluzione industriale: novità sociali e produttive 3) Nascita del socialismo: nascita dei sindacati, dei partiti di massa 4) La Cina e il Giappone: la rivolta dei Boxer e la guerra | a – Lettura e analisi del documento storico: "L'imperialismo, ultimo stadio del capitalismo" di Lenin b – Slide preparate dall'insegnante | <i>L'imperialismo</i> |

| | | |
|--|---|--|
| sino-giapponese 5) Gli Stati Uniti nella seconda metà del XIX secolo | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • La destra storica e il pareggio di bilancio • La terza guerra di indipendenza • La questione romana • Le guarentigie • La questione meridionale • La sinistra storica di De Pretis e Crispi • L'età giolittiana | a – Scheda di approfondimento sulla “questione meridionale” 9 Lettura e analisi del documento storico: Discorso al Parlamento di Giovanni Giolitti del 4 febbraio 1901. b – Slide preparate dall'insegnante | <i>L'Italia dopo l'unità:</i> <i>Destra storica e Sinistra storica</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> •La scintilla della guerra •I fronti Occidentale e Orientale •L'entrata in guerra dell'Italia divisa in pacifisti e interventisti •La guerra di logoramento •Entrata in guerra degli USA e uscita della Russia •Caporetto •Gli armistizi e i trattati di pace •I 14 punti della Società delle Nazioni di Wilson | - Approfondimento: la battaglia navale dello Jutland. b – Slide preparate dall'insegnante | <i>La prima guerra mondiale</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione del 1905 • La rivoluzione del 1917 • Lenin • Lo Stalinismo • Il biennio rosso in Italia • Nascita del fascismo • Il regime fascista fino alle leggi fascistissime • La Repubblica di Weimar e la crisi del suo modello • Hitler al potere e lo stato nazionalsocialista | a – Letture e analisi fonti e/o documenti: Articolo su Lenin di Antonio Gramsci, del 24 Novembre 1917, pubblicato sull' “Avanti!” b – Slide preparate dall'insegnante | <i>Verso i totalitarismi:</i> - <i>La Russia di Lenin e Stalin</i> - <i>Dal primo dopoguerra al fascismo italiano</i> - <i>Il nazionalsocialismo* tedesco</i> |

| | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo alla vigilia della guerra • Attacco alla Francia e all'Inghilterra • L'invasione dell'URSS • Le leggi razziali • Il genocidio degli ebrei • La situazione italiana • Il nuovo "ordine" del mondo | <p>b – Slide preparate dall'insegnante</p> | <p><i>La seconda guerra mondiale*</i></p> |
|---|--|---|

(Sono indicati con l'asterisco gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Metodi di insegnamento

Le metodologie didattiche sono state plurime. Esse comprendono la lezione frontale con modalità esplicative, la discussione guidata in classe, il lavoro di gruppo, la problematizzazione dei temi storici trattati a partire da argomenti contemporanei o attualità o da letture di documenti, fonti.

Metodi di verifica

Il numero e la tipologia delle prove di verifica sono stati stabiliti in accordo con la classe e sono state studiate ad hoc per la tipologia della classe. Seguendo la normativa le verifiche sono state sia orali che scritte attraverso l'utilizzo del questionario a risposta multipla, la richiesta di definizioni specifiche, l'analisi di passi filosofici, la produzione di saggi brevi.

La griglia di valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri per l'ottenimento del voto:

- Preparazione di base
- Interiorizzazione dei concetti
- Lessico specifico
- Originalità di elaborazione
- Appropriatazza linguistica

RELAZIONE FINALE DI: FILOSOFIA

La classe si è mostrata interessata e sempre più partecipativa in un dialogo costruttivo che ha portato al conseguimento di competenze specifiche della disciplina. La capacità di sostenere una tesi con argomentazioni filosofiche, forti di un lessico adeguato e ragionato, la capacità di ascoltare e prendere parte in maniera propositiva alla costruzione della conoscenza sono state rese possibili dall'impegno collettivo e individuale in un clima di collaborazione e crescita comuni. La classe, nel complesso, si è resa consapevole in questo anno scolastico del valore della diversità, degli snodi culturali più importanti della storia del pensiero filosofico e ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle problematiche storico-culturali trattate.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

| Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.. | Unità tematica |
|--|--|---|
| A) 1. La distinzione dei giudizi in Kant e il giudizio estetico. 2. Analitica del bello 3. Il sublime 4. L'arte 5. Il genio | a – Testi tratti dalla “Critica della capacità di giudizio” sul giudizio di gusto, sul concetto di genio. b – Slide preparate dall'insegnante | Dal kantismo all'idealismo L'estetica kantiana e il passaggio all'idealismo |
| B) 1. La questione della cosa in sé: • Discussione generale sul postkantismo | a - Slide preparate dall'insegnante | |
| A) 1. La deduzione metafisica 2. I tre principi della “dottrina della scienza” 3. Il concetto di “Tathandlung” 4. I “Discorsi alla nazione tedesca” • Il concetto di “Streben” | a – Lettura sui Fondamenti dell'intera dottrina della scienza b - Slide preparate dall'insegnante | L'idealismo: il mondo come “creazione” della coscienza <i>J. G. FICHTE</i> |
| B) 1. La filosofia della natura 2. Le epoche della storia dell'io 3. Idealismo estetico | a – Lettura sull'arte nella filosofia di Schelling b - Slide preparate dall'insegnante | |
| C) 1. I capisaldi del sistema filosofico hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità tra reale e razionale; la realtà come totalità in divenire. • Il rapporto tra intelletto e ragione. La filosofia come “nottola di Minerva”. 3. La dialettica. Tesi, antitesi, sintesi. La sintesi come “superamento” e “negazione della negazione” (Aufhebung). • La critica di H. all'illuminismo e al romanticismo • <i>Fenomenologia dello spirito</i> : la coscienza, l'autocoscienza, lotta per | a – Letture tratte dalla Prefazione alla “Fenomenologia dello spirito” b - Slide preparate dall'insegnante | <i>F. W. J. SCHELLING</i> <i>G. W. F. HEGEL</i> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>il riconoscimento, dialettica servo-padrone.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo spirito oggettivo in sintesi: il diritto e la sua “esteriorità”; la morale e la sua “astrattezza”. <p>L’eticità come sintesi tra diritto e morale. Le forme dell’eticità: famiglia, società civile, Stato. Lo Stato come suprema manifestazione dell’eticità.</p> | | |
| <p>A) 1. Le fonti concettuali del pensiero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’antihegelismo e la critica all’ottimismo. Tutto è volontà: il “Mondo come volontà e rappresentazione”. La volontà come radice metafisica del mondo. • Caratteri e manifestazioni della volontà. L’ateismo di S. Le “idee”. La sofferenza universale. Dolore, piacere, noia. Illusorietà dell’amore come passione. • Le vie della liberazione dal dolore: Esperienza estetica, etica della compassione, l’ascesi. Il “nirvana”. • Mistica, ateismo, fuga dal mondo. • S. e Leopardi. | <p>a – Analisi di alcuni passi del “Mondo come volontà e rappresentazione”</p> <p>b – Slide preparate dall’insegnante</p> | <p>Le filosofie post-idealistiche:</p> <p><i>A. Schopenhauer</i></p> |
| <p>B) 1. La polemica antihegeliana. 2. Possibilità, scelta, angoscia, disperazione. 3. Vita estetica, vita etica e vita religiosa. 4. La fede come scandalo e paradosso.</p> | <p>a – Analisi di alcuni passi tratti da “Aut-Aut” sulla vita estetica ed etica</p> <p>b – Slide preparate dall’insegnante</p> | <p><i>S. Kierkegaard</i></p> |
| <p>A) 1. Distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana 2. D. Strauss</p> | | <p>La filosofia post-hegeliana:</p> <p><i>Destra e Sinistra hegeliana</i></p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>B) 1. La critica alla filosofia di Hegel come “teologia mascherata”.</p> <p>2. L’analisi della religione come “antropologia capovolta”.</p> <p>3. Alienazione e “proiezione” in Dio dell’essenza umana.</p> <p>4. “Autocoscienza” e superamento dell’alienazione religiosa.</p> <p>5. l’umanesimo feuerbachiano</p> | <p>a – Analisi di alcuni passi della “Essenza del cristianesimo”</p> <p>b - Slide preparate dall’insegnante</p> | <p>L. Feuerbach</p> |
| <p>A) 1. Il rapporto critico con la filosofia hegeliana e con il pensiero di Feuerbach.</p> <p>2. La religione come “oppio dei popoli”.</p> <p>3. Il concetto di Praxis, l’alienazione. Le nozioni di ideologia, struttura, sovrastruttura.</p> <p>4. Forze produttive e rapporti di produzione.</p> <p>5. Il “Manifesto del p. comunista” (1848): riconoscimento del ruolo storico della borghesia. La nozione di “lotta di classe”.</p> <p>6. La critica al socialismo utopistico. Il “Capitale” e la critica complessiva della società borghese-capitalistica;</p> <p>7. lavoro, forza-lavoro, valore d’uso, valore di scambio, plus-valore. Le contraddizioni interne al capitalismo.</p> <p>8. Le fasi della società comunista</p> | <p>a – Letture tratte da “Il capitale”</p> <p>b - Slide preparate dall’insegnante</p> | <p>I maestri del sospetto</p> <p><i>K. Marx</i></p> |
| <p>B) 1. Il primo Nietzsche: Distinzione tra apollineo e dionisiaco.</p> <p>2. il periodo illuminista: La critica della tradizione morale dell’Occidente e del cristianesimo.</p> <p>3. La sentenza “Dio è morto.”</p> <p>4. Le “dottrine” zarathustriane: Volontà di potenza, superuomo, eterno ritorno.</p> <p>5. Metodo genealogico e trasvalutazione dei valori</p> | <p>a – Letture tratte da “La nascita della tragedia”, § 125 della “Gaia scienza”.</p> <p>b - Slide preparate dall’insegnante</p> | <p><i>F. Nietzsche</i></p> |
| <p>C) 1. La psicoanalisi come “terza umiliazione” del narcisismo umano.</p> <p>2. Inconscio e rimozione.</p> | <p>a – Letture freudiane e passi tratti P. Ricoeur, “Dell’interpretazione. Saggio su Freud” (1965)</p> | <p><i>S. Freud*</i></p> |

| | | |
|---|---|--|
| 3. La nascita della psicoanalisi. Le due “topiche” della psiche umana. 4. L’interpretazione psicoanalitica, le associazioni libere, il transfert. Il concetto di sogno, 5. I passaggi dell’evoluzione psichica dell’individuo e la rilevanza della sessualità infantile. Il complesso di Edipo. | b - Slide preparate dall’insegnante | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • La filosofia di Comte | b - Slide preparate dall’insegnante | Il positivismo |
| 1. H. Jonas - Il concetto di Dio dopo Auschwitz 3. J. P. Sartre - L'esistenzialismo è un umanismo 4. M. Heidegger – Lettera sull’umanismo 5. M. Foucault – La morte dell’umanismo e la cura di sé 6. J. Sartre - La nausea 7. A. Camus - Il mito di Sisifo 8. R. Bodei – La filosofia del Novecento 9. T. Kuhn – Le rivoluzioni scientifiche | a - Lettura individuale e collettiva dei seguenti testi filosofici b - Slide introduttive dell’insegnante per autore e opera | Le concezioni dell’uomo e della scienza nel Novecento <i>etica, filosofie dell’esistenza, epistemologia.</i> |

(Sono indicati con l'asterisco* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Le metodologie didattiche sono state plurime. Esse comprendono la lezione frontale con modalità esplicative, la discussione guidata in classe, il lavoro di gruppo, la problematizzazione dei temi

Metodi di verifica

Il numero e la tipologia delle prove di verifica sono stati stabiliti in accordo con la classe e sono state studiate ad hoc per la tipologia della classe. Seguendo la normativa le verifiche sono state sia orali che scritte attraverso l’utilizzo del questionario a risposta multipla, la richiesta di definizioni specifiche, l’analisi di passi filosofici, la produzione di saggi brevi.

La griglia di valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri per l’ottenimento del voto:

- Preparazione di base
- Interiorizzazione dei concetti
- Lessico specifico
- Originalità di elaborazione
- Appropriatazza linguistica

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Durante il triennio il gruppo classe, che già evidenziava caratteristiche di attenzione, curiosità e disponibilità al dialogo educativo, è ulteriormente maturato.

Lo studio è stato affrontato con serietà dalla maggior parte degli alunni, anche nei periodi di didattica a distanza e lo svolgimento del programma è stato regolare, nonostante le difficoltà che i singoli hanno incontrato a causa della didattica mista.

Durante questo ultimo anno gli obiettivi sono stati raggiunti per la maggior parte degli studenti, pertanto si rileva un'ampia maggioranza con buona preparazione, in alcuni casi eccellente, e un piccolo gruppo di allievi che mostra alcune difficoltà, dovute principalmente alla mancanza di recupero delle lacune accumulate nel corso del terzo e quarto anno.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

| Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.. | Unità tematica |
|---|---|---|
| <p>Concetto di funzione reale di variabile reale, classificazione di funzioni algebriche e trascendenti.</p> <p>Rappresentazione analitica di una funzione, grafico di una funzione, funzioni monotone, periodiche, pari e dispari, esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione, funzioni invertibili, funzioni inverse delle funzioni trigonometriche. Trasformazioni elementari di grafici. Equazioni parametriche e analitiche di funzioni. Concetto di luogo geometrico.</p> | <p>Deduzione delle proprietà di una funzione da un grafico. Rappresentazione del grafico probabile di una funzione.</p> | <p>Funzioni reali di variabile reale</p> |
| <p>Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro, limite finito e infinito di una funzione all'infinito, verifica e calcolo di limiti, infinitesimi, infiniti e loro confronto. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto, operazioni sui limiti, forme indeterminate. Limiti notevoli. Il numero di Nepero.</p> | <p>Calcolo e verifica di limiti.</p> | <p>Calcolo dei limiti</p> |
| <p>Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni composte, teoremi sulle funzioni</p> | <p>Applicazioni allo studio di funzioni</p> | <p>Continuità di una funzione</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>continue (Weierstrass, Darboux ed esistenza degli zeri), punti di discontinuità di una funzione, asintoti.</p> | | |
| <p>Definizione della derivata di una funzione, continuità e derivabilità, significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivata logaritmica, derivata di una funzione elevata a una funzione, derivate di ordine superiore, applicazioni delle derivate. Punti di non derivabilità.</p> <p>Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.</p> | <p>Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Applicazioni alla fisica.</p> | <p>Derivate</p> |
| <p>Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione), De l'Hopital, applicazioni a varie forme indeterminate.</p> | <p>Dimostrazioni, calcolo di limiti</p> | <p>Teoremi del calcolo differenziale</p> |
| <p>Definizione di massimi e di minimi assoluti e relativi, condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi, studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima, estremi di una funzione non derivabile in un punto, problemi di massimo e di minimo, concavità e convessità, punti di flesso, studio di una funzione e della sua derivata. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi verticali.</p> | <p>Problemi di massimo e minimo, applicazioni allo studio di funzioni, e alla fisica</p> | <p>Massimi, minimi e flessi</p> |

| | | |
|--|---|---------------------------------|
| <p>Primitiva, integrale indefinito, integrali indefiniti integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte, area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, funzione integrale, teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).</p> <p>Calcolo di aree e di volumi.</p> <p>Volumi di rotazione, sezioni, gusci.</p> <p>Integrali impropri.</p> <p>Applicazione del calcolo integrale alla fisica.</p> | <p>Determinazione di primitive, aree e volumi.</p> <p>Applicazioni alla fisica.</p> | <p>Calcolo integrale</p> |
|--|---|---------------------------------|

| | | |
|---|--|--|
| <p>Amperometro, voltmetro e loro corretto inserimento in un circuito</p> <p>Definizione di elettronvolt.</p> | <p>Costruzione dello schema di un circuito</p> | |
| <p>Magneti naturali e artificiali, le linee del campo magnetico, confronto tra il campo elettrico e magnetico.</p> <p>Campo magnetico terrestre.</p> <p>Forza magnetica agente su una particella (Forza di Lorentz), campi incrociati, selettore di velocità, esperimento di Thomson, carica specifica dell'elettrone, spettrometro di massa, effetto Hall.</p> <p>Moto circolare di una particella carica, moto elicoidale. Gli acceleratori di particelle.</p> <p>Esperimento di Faraday (campo magnetico genera forza su un filo percorso da corrente). Momento torcente su una spira percorsa da corrente, momento di dipolo magnetico.</p> <p>Esperimento di Oersted (corrente genera campo magnetico). Origine del campo magnetico e la sua intensità. Il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente, al centro di una spira circolare percorsa da corrente, da un solenoide. Forza di interazione tra conduttori paralleli.</p> <p>Circuitazione del campo magnetico e legge di Ampère. Non conservatività del campo magnetico.</p> <p>Flusso di campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo.</p> | <p>Immagini: le linee di campo magnetico</p> <p>Struttura del selettore di velocità e dello spettrometro di massa.</p> | <p>Magnetismo e campo magnetico</p> |
| <p>Le correnti indotte, la legge di Faraday - Neumann- Lenz, le correnti di parassite. Induzione e trasferimenti di energia.</p> <p>Il campo elettrico indotto.</p> <p>Circuitazione del campo elettrico indotto, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell. Non conservatività del campo elettrico indotto.</p> <p>L'autoinduzione, l'induttanza, Circuito RL, extracorrente di chiusura e di apertura.(*)</p> <p>Densità di energia del campo magnetico.(*)</p> | <p>Verso della corrente elettrica indotta da una variazione di flusso</p> <p>Pendolo di Waltenhofen e le correnti parassite.</p> <p>Schema di circuito</p> | <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Le equazioni di Maxwell</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p>L'alternatore, forza elettromotrice e corrente alternata. Intensità di corrente efficace e forza elettromotrice efficace.(*)</p> <p>Onde elettromagnetiche e loro proprietà. Lo spettro elettromagnetico. Velocità della luce nel vuoto e in un mezzo.(*)</p> <p>Onda o corpuscolo: Newton e Huygens.(*)</p> | <p>Disputa tra Edison e Tesla sulla corrente.</p> | <p>Corrente alternata</p> <p>Onde elettromagnetiche</p> |
|---|---|---|

Pisa 15 Maggio, 2022

Prof. Sandra Martini

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

La classe, di cui sono stata insegnante solo quest'anno, si è caratterizzata sin da subito per correttezza, impegno e disponibilità al dialogo educativo. L'interesse per la disciplina è sempre stato buono e la partecipazione attiva per la maggior parte degli alunni. Un gruppo di studenti, spinto da un notevole interesse per la disciplina, ha contribuito alla interattività delle lezioni con interventi che denotavano capacità critica e contributi autonomi alla discussione degli argomenti trattati, rendendo il lavoro in classe stimolante e gratificante. L'impegno a casa è stato adeguato per la maggioranza della classe, anche se alcuni alunni non hanno ancora maturato una completa autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari e hanno manifestato qualche difficoltà nell'affrontare alcuni contenuti disciplinari. Alla fine di questo anno scolastico, con riferimento agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe ha raggiunto complessivamente una preparazione adeguata, seppure diversificata nei risultati in base all'impegno ed alla continuità nello studio. Un piccolo gruppo di studenti, particolarmente motivato e sostenuto da un valido metodo di studio, ha ottenuto risultati più che buoni e anche ottimi, mostrando una notevole padronanza dei contenuti disciplinari e la capacità di rielaborarli autonomamente e criticamente. Un nutrito gruppo di studenti è riuscito ad ottenere un livello di preparazione buono o discreto mostrando di comprendere e conoscere i contenuti svolti e di saperli utilizzare e contestualizzare. Solo un esiguo gruppo di alunni ha avuto un percorso più discontinuo, raggiungendo tuttavia una preparazione nel complesso sufficiente limitata alla conoscenza dei contenuti essenziali e della loro applicazione.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Quest'anno il ricorso alla didattica a distanza è stato limitato solo a casi singoli, pertanto le attività didattiche si sono svolte con sostanziale continuità in presenza, seppure con alcune limitazioni nell'utilizzo del laboratorio. Rispetto alla programmazione iniziale, sono stati svolti tutti gli argomenti anche se, con particolare riferimento al modulo su DNA e Biotecnologie, non sempre nei tempi necessari al raggiungimento del grado di approfondimento auspicato. Il modulo di Ed. Civica è stato svolto in codocenza con la tutor, prof.ssa Fanizza.

Metodologie e strumenti didattici

Gli argomenti sono stati trattati stimolando il dialogo e la partecipazione degli alunni in modo da coinvolgerli e motivarli, attraverso il collegamento dei contenuti disciplinari con tematiche legate all'attualità e alla salute. Nelle spiegazioni si è cercato di mettere in evidenza i fondamenti sperimentali della disciplina e i collegamenti tra le varie parti del programma per permettere ai ragazzi, al di là dell'acquisizione dei singoli contenuti, di costruire una visione d'insieme degli argomenti trattati. Quando è stato necessario è stata utilizzata la lezione frontale. A supporto delle lezioni sono stati utilizzati modelli, animazioni, filmati, presentazioni PPT per integrare le spiegazioni e favorire la comprensione degli argomenti trattati; sono stati forniti articoli e testi per approfondire. Relativamente allo studio dei carboidrati e del DNA, state svolte due esperienze in laboratorio.

Testi adottati:

- Curtis H., Barnes S.N. -INVITO ALLA BIOLOGIA 6ED. Vol. A
- Brady G., Senese F. - CHIMICA Vol. 3

Limitatamente ad alcuni argomenti del percorso didattico la docente ha fornito alla classe materiali tratti dai testi (non in adozione):

- Sadava D. et al. – IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (Chimica organica, biochimica e biotecnologie) seconda ed.

-Curtis et al.- Il nuovo invito alla biologia.blu- Dal carbonio alle biotecnologie

Valutazione e recupero

La valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina e della capacità di rielaborare ed approfondire anche autonomamente gli argomenti trattati, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, effettuando collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse. Il lavoro di recupero è stato svolto in itinere. Nel trimestre sono state svolte due verifiche scritte di Chimica Organica, nel pentamestre, invece, è stato privilegiato lo svolgimento di verifiche orali sommative anche in vista del colloquio d'esame.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

| Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.. | Unità tematica |
|---|--|------------------------------------|
| <p>La chimica del carbonio ed i gruppi funzionali Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Le caratteristiche dei composti organici : isomeria, proprietà fisiche e reattività delle molecole organiche. Le formule di struttura. Gli idrocarburi (alcani, alcheni, alchini): nomenclatura, isomeria di struttura e geometrica, proprietà fisiche e reazioni. Il benzene: struttura, reazioni (cenni). I principali gruppi funzionali e le famiglie chimiche dei composti organici (alcoli, aldeidi e chetoni, ac. carbossilici, esteri e ammidi, ammine): caratteristiche fisiche e reattività.</p> | <p>a) Brady, Senese-Chimica (vol. 3) Cap. 21 b) capitolo "Carbonio" da "Il sistema periodico" di Primo Levi c) approfondimento: FANS-farmaci antinfiammatori non steroidei</p> | <p>Chimica del carbonio</p> |
| <p>1) I carboidrati I monosaccaridi: struttura e chiralità, l'attività ottica, gli enantiomeri; proiezioni di Fisher; ciclizzazione; proiezioni di Haworth e anomeri; riduzione e ossidazione. Il legame glicosidico. I disaccaridi ((maltosio, lattosio, saccarosio). I polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno). Laboratorio: Test di Fehling per gli zuccheri riducenti</p> | | |
| <p>2) I lipidi Acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi: grassi e oli, sintesi, idrogenazione, saponificazione, il meccanismo di azione dei saponi. I fosfolipidi. Le membrane biologiche: modello a mosaico fluido, il ruolo delle proteine di membrana. Colesterolo e vitamine (cenni).</p> | <p>a) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B1 e B4</p> | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>3) Le proteine Gli amminoacidi: struttura e chiralità, lo zwitterione, comportamento acido-base in soluzione. Il legame peptidico. Il legame disolfuro. Le proteine: classificazione e funzioni, livelli di struttura, ruolo delle interazioni deboli nella struttura tridimensionale e denaturazione delle proteine.</p> | <p>b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia- Cap.2 e 5 (par.1) c) approfondimento: il caso del Talidomide</p> | <p>Le biomolecole</p> |
| <p>1) Gli enzimi Funzione e specificità, meccanismo d'azione, l'interazione enzima-substrato (modello "chiave-serratura" ed "adattamento indotto"), effetto di temperatura, pH e concentrazione, regolazione dell'attività enzimatica (effettori allosterici).</p> | | |
| <p>1) Il metabolismo energetico L'organizzazione in vie metaboliche. La regolazione. Anabolismo, catabolismo, reazioni accoppiate e ruolo dell'ATP. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).</p> | | <p>Le principali vie del metabolismo energetico</p> |
| <p>1) Il catabolismo del glucosio Glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica, il bilancio della glicolisi. I destini del piruvato. La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, l'accoppiamento chemiosmotico. Confronto tra la resa energetica dell'ossidazione del glucosio in condizioni anaerobie ed aerobie.</p> | | |
| <p>2) Biochimica del corpo umano Aspetti principali di glicogenolisi e glicogenosintesi, beta-ossidazione e sintesi degli acidi grassi, gluconeogenesi, il ciclo di Cori. L'acetil-CoA. Ruolo dell'insulina e del glucagone.</p> | <p>a) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B2 e B3 b) Curtis et al.- Il nuovo invito alla biologia.blù- Dal carbonio alle biotecnologie-cap E5 (par 6) c) capitolo "Carbonio" da "Il sistema periodico" di Primo Levi d) approfondimento: "La foglia artificiale"</p> | |
| <p>3) La fotosintesi clorofilliana Il ruolo dei produttori, l'equazione complessiva della fotosintesi, struttura del</p> | | |

| | | |
|--|---|---|
| <p>cloroplasto. La fase luce-dipendente: i pigmenti fotosintetici e i fotosistemi, la conversione di energia luminosa in energia chimica e la produzione di ossigeno (lo “schema Z”), la fotofosforilazione, confronto tra fotofosforilazione e fosforilazione ossidativa. La fase luce-indipendente: gli esperimenti di Benson e Calvin con il ¹⁴C, il ciclo di Calvin, resa del ciclo di Calvin e destini della gliceraldeide-3-fosfato.</p> | | |
| <p>1) Il DNA e la duplicazione Il ruolo del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith, di Avery e di Hershey-Chase. Dai dati di Chargaff e dagli studi di diffrazione ai raggi X di Franklin al modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick. Nucleotidi e acidi nucleici. La duplicazione semiconservativa del DNA. I frammenti di Okazaki. La correzione degli errori di duplicazione I telomeri e la telomerasi.</p> | | |
| <p>2) L’espressione genica Il “dogma centrale” della Biologia. Trascrizione e traduzione del DNA. Il codice genetico Ruolo dell’RNA. Le mutazioni (cenni). La regolazione dell’espressione genica negli eucarioti: i vari livelli di controllo. I fattori di trascrizione. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.</p> | <p>a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia- Cap.13, 14 (par. 2-4) e 15 (par. 3 e 4) b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B4 (lez.4 e lez.6) e B5 (lez.1) c) articolo di Watson e Crick (Nature, 1953) d) brani da “La doppia elica” di James Watson e) approfondimento: agenti alchilanti e farmaci anti-tumorali</p> | <p>Biologia molecolare e biotecnologie</p> |
| <p>3) Il DNA ricombinante e le Biotecnologie La tecnologia del DNA ricombinante: aspetti generali delle principali tecniche, la clonazione, la tecnica Crispr/Cas9 (editing genetico). Le biotecnologie e alcune loro applicazioni.</p> | | |

Pisa, 15 maggio 2022

Teresa Vottari

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Tutti gli studenti, corretti e responsabili, hanno seguito con interesse gli argomenti proposti dimostrando impegno e partecipazione.

Alcuni di loro hanno anche trovato, nei diversi aspetti della disciplina, motivi di interesse personale ottenendo un grado di preparazione veramente ottimo.

Altri hanno raggiunto gli obiettivi prefissati attestandosi su buoni livelli.

Complessivamente la classe ha acquisito nel tempo maggiore analisi critica nell'affrontare lo studio della disciplina (operando personali collegamenti e/o proiettando quanto appreso anche in problematiche attuali).

Tutta la classe ha raggiunto sia gli obiettivi trasversali che gli obiettivi specifici di apprendimento inseriti nella programmazione iniziale.

Gli argomenti di disegno programmati sono stati affrontati approfondendo sia la preparazione teorica che la "parte applicativa" (attraverso descrizioni tecniche di parti architettoniche).

E' stata privilegiata la pratica dei metodi di indagine propri della storia dell'Arte affrontando lo studio in una prospettiva sistematica, storica e critica.

Gli esercizi di lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte, hanno incentivato la pratica dell'argomentazione e del confronto tra opere e tendenze artistiche diverse.

La didattica è stata centrata sullo sviluppo delle competenze (condensando e curvando i contenuti disciplinari per nuclei tematici e sottolineando il loro valore formativo) incentivando la realizzazione di prove autentiche e l'approccio problematico.

L'insegnamento ha previsto anche iniziative di lavori a piccoli gruppi con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e l'aspetto collaborativo.

Si è cercato di far acquisire nel tempo una modalità espositiva efficace e trasversale.

E' stato incentivato l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Al fine di approfondire le conoscenze apprese, oltre al manuale in uso, gli studenti sono stati incentivati a consultare altro materiale didattico cartaceo e on-line motivando le scelte.

Le lezioni sono state svolte in classe in presenza per tutta la classe e, talvolta, in modalità mista (utilizzando google meet).

L'uso del mezzo informatico è stato vario: per approfondimenti, Presentazioni, programmi grafici, conferenze on-line... .

Gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte e sintetizzati in Presentazioni per mettere in rilievo gli elementi più significativi (tale presentazioni sono state anche inviate agli studenti e inserite su Classroom). Sono state effettuate verifiche scritte e puntuali controlli del regolare svolgimento dei compiti assegnati (anche per le revisioni grafiche del primo trimestre).

Le verifiche orali sono state svolte coinvolgendo piccoli gruppi o singoli studenti con interrogazioni programmate; gli approfondimenti su nuclei tematici sono stati supportati da Presentazioni costruite dagli alunni.

Le verifiche scritte, corrette e valutate, sono sempre state consegnate tempestivamente e spiegando errori e/o incertezze riscontrate. Si è cercato di chiarire preventivamente agli studenti quali sono gli elementi utili alla valutazione e gli obiettivi minimi.

La consegna dei compiti corretti non si è mai limitata a definire un voto ma è sempre avvenuta dedicando tempo alla spiegazione/correzione degli eventuali errori (occupando il resto della classe con attività grafiche e/o di approfondimento). Le griglie di valutazione spiegate e utilizzate sono servite anche agli studenti per auto valutarsi. Si è inoltre cercato di chiarire che la valutazione deve essere intesa come valorizzazione di un percorso personale svolto (metodologico e di conoscenze/competenze acquisite nel tempo).

PROGRAMMA SVOLTO di Disegno e Storia dell'Arte

I contenuti del corrente anno scolastico sono stati svolti rispettando quanto previsto nella programmazione. Il programma di disegno tecnico -come condiviso nel Dipartimento e indicato nella Programmazione- è stato concluso alla fine del primo trimestre. Le lezioni-conversazioni si sono svolte condividendo Presentazioni (costruite dall'insegnante) e cercando di coinvolgere la partecipazione degli studenti con domande e riflessioni. Alcuni argomenti trattati lo scorso a. s. (Arte "di Macchia" e Impressionismo) sono stati particolarmente utili per richiamare le nuove tendenze e fare comparazioni.

| ARGOMENTI TRATTATI | Opere d'arte, testi e progetti | Unità tematica |
|---|---|---|
| Restituzione grafica di scale a più rampe: rilievo, proiezione ortogonale quotata, sezioni, alzati e/o assonometrie (utilizzo anche di semplici programmi informatici). Regole matematiche legate all'ergonomia. | Collegamenti verticali: -realizzare un semplice collegamento verticale data la pianta e l'altezza di uno spazio abitativo. Agenda 2030. Obiettivo n°11: "città sostenibili". | <u>Descrivere e decodificare la realtà costruita.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>"Geometria, tecnica e perfezione"</i> Educazione civica: -Sviluppo sostenibile |
| Architettura "degli Ingegneri". Confronto tra la 1 ^a e la 2 ^a Rivoluzione industriale (materiali, tecniche costruttive e nuove tipologie edilizie). L'edilizia oggi e varie professionalità. Sicurezza sui luoghi di lavoro. | Crystal Palace, Tour Eiffel. Cantiere Edilizio: Professionalità a confronto e normative di sicurezza. | Educazione civica: art. 35 della Carta Costituzionale <i>Approfondimenti trasversali tematici:</i> <i>il lavoro</i> |
| Preraffaelliti: contestualizzazione storica, caratteri stilistici e analisi di alcune opere. | D. G. :Rossetti: Beata Beatrix J. Everett Millais: Ophelia | Suggerimenti medievali ed <u>elementi simbolisti in Inghilterra.</u> <i>Approfondimenti trasversali tematici:</i> " fiori " e " Amore Morte ". |
| Macchiaioli (argomento già trattato nell'anno scolastico precedente): inquadramento storico, caratteri stilistici e analisi di alcune opere. La "macchia" in opposizione alla "forma" e l'intimità del quotidiano. | G. Fattori: In vedetta; La Rotonda Palmieri; Campo italiano alla battaglia di Magenta. | <u>Esperienze culturali italiane dalla metà dell'Ottocento.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>la Guerra</i> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>“La stagione” Impressionista (argomento già anticipato alla fine dello scorso anno scolastico): inquadramento storico, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere e artisti diversi. La rivoluzione “dell'attimo fuggente” legata alla luce “en plein air”; uso dei colori «in tubetto» e risposta della pittura alla tecnica fotografica.</p> | <p>E. Manet: Déjeuner sur l’herbe; Olympia. C. Monet: Impression, sole nascente; La Grenouillere; La Cattedrale di Rouen (“serie”). P. A. Renoir: La Grenouillere E. Degas: L’assenzio.</p> | <p><u>Esperienze culturali francesi nella seconda metà dell’Ottocento: nuovi mezzi espressivi legati alla luce naturale e al contemporaneo.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: la Luce.</i></p> |
| <p>Ricerche post-impressioniste: contestualizzazione storica, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi.</p> | <p>G. Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte. P. Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Donne Tahitiane. V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi. H. de T. Lautrec: Al moulin rouge. P. Cezanne: Montagna di Sainte-Victoire ; Giocatori di carte.</p> | <p><u>Esperienze culturali nella seconda metà dell’Ottocento in Francia: tra ricerca scientifica e interiore</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: il Colore</i> <i>Approfondimento tematico trasversale: La Follia</i></p> |
| <p>Belle Epoque. Art Nouveau in Francia Modernismo a Barcellona Stile Liberty in Italia. Secessione austriaca Secessione di Berlino Secessione viennese/espressionismo</p> | <p>Ingressi ai metrò parigini. A. Gaudì : Sagrada Familia, Casa Milà, Parco Guell. Viareggio : Gran Caffè Margherita. G. Klimt: Il Bacio; Giuditta E. Munch : Il Grido o Urlo. E. Schiele : La Famiglia</p> | <p><u>Belle époque: il nuovo gusto borghese.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: Moda e bellezza</i> <i>Approfondimento tematico trasversale: l’Angoscia</i> <i>Approfondimento tematico trasversale: la pandemia</i></p> |
| <p>Realismo e “corrente sociale”</p> | <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo : “Il quarto stato”</p> | <p><i>Approfondimento tematico trasversale: diritti dei lavoratori</i></p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Realismo e prima guerra mondiale</p> | <p>Sargent: “Soldati gassati”</p> | <p><i>Approfondimento tematico trasversale: guerra e armi chimiche</i></p> |
| <p>Arte del Novecento e Avanguardie. Caratteristiche generali, elementi di novità comuni e trasversalità. Avanguardie storiche: espressionismo, cubismo, futurismo, astrattismo e surrealismo.</p> | <p>Manifesti e programmi dei vari movimenti e/o avanguardie.</p> | <p><u>Il Novecento.</u> <i>Approfondimenti tematici trasversale: Psicanalisi, e Comunicazione</i></p> |
| <p>Espressionismo francese. Fauves (Belve). L'anti naturalismo di forme e colore (contrasti cromatici e decorativismo).</p> | <p>H. Matisse : La danza; La Musica.</p> | <p><u>Espressionismo francese:</u> Arte come espressione di stati d'animo. <i>Approfondimento tematico trasversale: La danza</i></p> |
| <p>Espressionismo tedesco. Die Brucke (Il Ponte). Anti naturalismo di forme e colore con accenti pessimistici e drammatici.</p> | <p>Kirchner: Donne per strada.</p> | <p><u>Espressionismo tedesco:</u> Arte come disagio e ponte verso il futuro. <i>Approfondimento tematico trasversale: l'angoscia</i></p> |
| <p>Avanguardia Cubista. Scomposizione della realtà (simultaneità della visione dell'oggetto con le “viste pluridirezionali”) e “quarta dimensione” (il tempo).</p> | <p>P. Picasso: proto-cubismo (Les demoiselles d'Avignon), cubismo analitico (Ritratto di A. Vollard) e cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata).</p> | <p><u>Il Novecento e un nuovo modo di percepire la realtà.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: il Tempo</i></p> |
| <p>Picasso : vita, poetica e analisi di alcuni “momenti” espressivi. Artista rivoluzionario e in continua sperimentazione.</p> | <p>P. Picasso: “periodo blu” (Poveri in riva al mare) e “rosa” (Famiglia di Saltimbanchi). Il simbolo degli orrori della guerra civile spagnola e di ogni guerra (Guernica).</p> | <p><u>Il grande talento creativo del Novecento</u> <u>Approfondimento tematico trasversale: La Guerra</u></p> |
| <p>Avanguardia Futurista: contestualizzazione storica, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi. Manifesti.</p> | <p>F. T. Marinetti: analisi del Manifesto del 1909. U. Boccioni: Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.</p> | <p><u>La stagione italiana del Futurismo.</u> Dinamismo come slancio verso il futuro. <i>Approfondimento tematico</i></p> |

| | | |
|---|--|---|
| | G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta. | <i>trasversale:</i> Ritmo e Dinamismo |
| Astrattismo (lirico e geometrico). La sinestesia. Oltre la forma dialogando con la spiritualità e la musica. Il Der blaue Reiter (il Cavaliere azzurro) | V. Kandinskij : Primo acquerello astratto; Composizioni. | <u>Il Novecento e il nuovo modo di esprimere sentimenti e spiritualità.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: La Musica</i> |
| Arte Metafisica . La realtà apparente tra sogno ed enigma. | G. De Chirico : Le muse inquietanti. | <u>Il “ritorno all’ordine” di alcune esperienze culturali italiane del Novecento.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: il Sogno</i> |
| Avanguardia Surrealista: arte dell’inconscio. | Dali : Sogno causato da un volo di un ape. | <u>La realtà tra irrazionale e sogno</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: Il sogno e l’inconscio</i> |
| Arte Informale (materica). La risposta dell’Arte italiana al dramma della guerra: la negazione della forma. | A. Burri : “Sacchi di iuta”-“Cretti”. L. Fontana : “Tagli”. | <u>L’Italia dopo la seconda guerra mondiale.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale:La Guerra</i> |
| Arte Informale (gestuale). Espressionismo astratto o “action painting” (dripping). | J. Pollock : “Mural”. | <u>Memoria e “grovigli dell’anima”.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale:La follia</i> |
| Pop Art. Arte come espressione della “società dei consumi” americana. | A. Warhol : serigrafie con i prodotti e “miti” americani. R. Lichtenstein: arte come fumetto. | <u>La società e l’immaginario collettivo in America dopo la seconda guerra mondiale.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: Il cibo e il fumetto</i> |
| Graffitismo di strada come estemporanea espressione “di se”. Street Art: l’evoluzione del graffitismo che intende offrire “spunti di comunicazione e riflessione”. Arte universalmente accessibile. | K. Haring (1989): il murale pisano “Tutto Mondo”. | <u>La Comunicazione come critica alla società contemporanea.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: la comunicazione</i> |
| Razionalismo in architettura: | Bauhaus : la Scuola con una | <u>Razionalismo e modernità.</u> |

| | | |
|--|--|---|
| la nascita del Movimento moderno | nuova didattica nell'Arte. Le Corbusier : Villa Savoye e "i cinque punti dell'architettura". F. L. Wright e l'architettura organica : La casa sulla Cascata e il Museo Guggenheim. | <i>Approfondimento tematico trasversale: "Geometria e Perfezione"; "Ambiente naturale e costruito".</i> |
| Organizzazione del lavoro e la fabbrica "a misura d'uomo" | l'imprenditore Adriano Olivetti | <i>Approfondimento tematico trasversale: la vivibilità nell'ambiente di lavoro</i> |

Rispetto a quanto scritto sono stati approfondite altre opere -scelte dagli studenti- per collegare percorsi tematici trasversali da loro scelti.

Pisa, 15 maggio 2022.

Professoressa Isabella Giannettoni.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

La classe, in cui insegno fin dalla classe prima, è composta da 25 alunni (14 femmine e 11 maschi) la maggioranza dei quali è stata presente nell'arco di tutto il quinquennio. Nella classe terza si sono unite un gruppo di 4 ragazze che non hanno avuto difficoltà nell'inserimento nel gruppo classe per quanto riguarda la mia disciplina.

La classe si è sempre dimostrata motivata, rispettosa, interessata e ha mantenuto un atteggiamento particolarmente partecipativo verso le attività proposte conseguendo risultati per alcuni ottimi ma comunque generalmente molto positivi.

Inoltre ha dimostrato un buon grado di maturità, rispettando sempre le regole e le norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

In questi 5 anni il lavoro ha sempre mirato, da un lato, a migliorare l'aspetto della socialità attraverso i giochi di squadra, dall'altro a migliorare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali .

Le attività svolte attraverso esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, hanno avuto come obiettivi principali il miglioramento delle qualità fisiche di base, della coordinazione e dei fondamentali dei giochi sportivi. Gli alunni si sono presentati con livelli di capacità motorie diversi, ma i ragazzi che partivano da un livello più basso hanno compensato con impegno per raggiungere risultati soddisfacenti

Come dagli obiettivi minimi prefissati praticamente tutti gli alunni hanno dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività motorie proposte che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa e di aver acquisito buone conoscenze dei gesti tecnici, delle qualità motorie di base e delle caratteristiche tecniche e metodologiche dei vari sport.

Logicamente, in terza e in quarta, le difficoltà e le limitazioni nello svolgimento della parte pratica in palestra, hanno fortemente penalizzato il lavoro.

Il mancato svolgimento dei giochi di squadra e delle attività di gruppo ha tolto loro varie opportunità sia dal punto di vista sociale che sportivo.

In questa classe infatti, negli anni precedenti, un gruppo di studenti si era distinto nelle varie discipline sportive, dando un contributo importante alla rappresentativa del Liceo "Dini" ottenendo in alcuni casi risultati di rilievo

Al termine del quinquennio, si può ritenere raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza che questa ha sull'efficienza della salute psico-fisica.

La valutazione data riguarda lo svolgimento del lavoro pratico in palestra : test motori, osservazione del lavoro svolto, impegno e partecipazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

| Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze. | Unità tematica |
|--|-------------------------------|---------------------------------------|
| Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con attrezzi | | POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E MUSCOLARE |

| | | |
|---|---|---|
| Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto. | | CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO |
| Pallavolo: ruoli e schemi in campo; Pallacanestro Calcetto | | CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA |
| Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Raggiungere sane abitudini motorie. | | INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI |
| Regolamento dei giochi sportivi Effetti del movimento sui vari apparati Educazione civica: il valore del dono in ambito socio- sanitario Incontro con esperti esterni | Testo: CORPO E I SUOI LINGUAGGI Autore: DEL NISTA PIERLUIGI TASSELLI ANDREA Editore: D'ANNA | ARGOMENTI TEORICI |

Pisa, 15 maggio 2022

Alessandra Bechelli

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

SI FA RIFERIMENTO, INOLTRE, AGLI OBIETTIVI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado, inoltre, di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa delle mutevoli modalità didattiche e al numero di ore di lezione svolte, minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo *stile* è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- Testo adottato: Luigi Cioni, *I-Religione*, EDB, volume unico;
- Sussidi didattici: computer per videolezioni, lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video, laboratorio informatico multimediale e personal computer con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Criteria di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: *insufficiente* = mancanza dei requisiti minimi; *sufficiente* = acquisizione dei requisiti minimi; *buono* = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; *distinto* = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; *ottimo* = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8.VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

| Argomenti trattati | Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.. | Unità tematica |
|---------------------------|---|---|
| 1) Solitudine e libertà | <p>a – condivisione di esperienze vissute dagli studenti nel lockdown e in emergenza Covid</p> <p>b – la libertà come autonomia e autodeterminazione (libero arbitrio)</p> <p>c – incomunicabilità della libertà e differenza tra solitudine e isolamento</p> | Libertà e responsabilità: la cura del prossimo |
| 2) Prendersi cura | <p>a – discussione in classe a partire da un problema etico (il “dilemma del carrello” di Philippa Ruth Foot), e sue implicazioni sui nostri comportamenti in riferimento ad una scelta cruciale da compiere (visione e commento del film “Il diritto di uccidere”)</p> <p>b – L’uomo, da “pensatore” a “classificatore”: riflessione personale scritta sul tema proposto. Coltivare la nostra capacità di discernere tra “giudizio” ed “etichetta”</p> <p>c - dare la vita perché l’altro viva: l’attesa escatologica del cristianesimo primitivo e la</p> | |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>comunità come luogo dell'inclusione e della fraternità (il caso "Planned Parenthood" in tema di aborto)</p> | |
| <p>3) La pace come ideale regolativo e come valore positivo: molto più che "assenza di guerra"</p> | <p>a – gennaio, mese della pace: i suoi appuntamenti ecumenici e interreligiosi, il Giorno della Memoria.</p> <p>b – Lettura e commento del testo di Qoelet sul tempo (<i>kronos</i> e <i>kairos</i>)</p> <p>c - i tre principi tradizionali della "legittima difesa" (ricerca previa di tutte le possibili soluzioni pacifiche per la gestione dei conflitti; proporzionalità difesa-offesa; tutela dei civili e delle persone non direttamente coinvolte) e loro inapplicabilità alle attuali tecniche di guerra; l'inasprimento della crisi tra Ucraina e Russia, col coinvolgimento della Nato.</p> | |
| <p>4) Il sacrificio come risposta al male</p> | <p>a – il racconto dell'Esodo: suo significato antisacrificale (come del resto la storia del sacrificio di Isacco) ed evoluzione del sacrificio, da quello umano a quello animale, al sacrificio di lode (=preghiera) e al "misericordia voglio e non sacrifici" dei profeti d'Israele, fino alla transvalutazione cristiana del sacrificio come offerta/dono di sé</p> <p>b - Pasqua ebraica e Pasqua cristiana: passaggio dalla schiavitù alla libertà, riflessioni sul tema</p> | |
| <p>5) Dall'amore egoista all'amore oblativo</p> | <p>a – storia di un ragazzo e della sua maturazione, in relazione alla sua nuova condizione di disabilità</p> <p>b – esperienze di cura e decentramento dalla dittatura dell'io (visione e commento di un</p> | |

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
| | <p>video sull'autismo)</p> <p>c – affidarsi: il coraggio di seguire l'altro quando la sua esperienza parla al nostro cuore. Il nostro rapporto con le dipendenze</p> | |
| 1) Carattere ambivalente del fenomeno ecclesiale | <p>a – brainstorming degli alunni sulla parola “Chiesa”: che percezione ne hanno ? Che cosa ci si aspetta da lei? Che cosa fa?</p> <p>b – il compito della Chiesa e il suo ruolo sociale (il “progetto Quid”: un modo etico di fare impresa)</p> | Quale Chiesa per il terzo millennio ? |
| 2) Dibattiti di gruppo degli alunni | <p>a - Chiesa e Vangelo: la fede, nel Nuovo Testamento e oggi</p> <p>b – la Chiesa e i giovani</p> <p>c – Chiesa e volontariato</p> <p>d – Chiesa, poveri e migrazioni</p> <p>e – Chiesa ed ecologia</p> <p>f – Chiesa e persona umana</p> | |

Pisa, 15 maggio 2022

Stefano Salvadori

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

| Tipologia | Oggetto | Luogo | Durata |
|---|----------------------------------|---------------------|--------|
| Visite guidate (Disegno e storia dell'arte) | Museo di san Matteo | Pisa | 2 ore |
| | Mostra sul Futurismo | Palazzo Blu (Pisa) | 2 ore |
| Attività di potenziamento (alcuni alunni) | Olimpiadi di matematica e fisica | Liceo | 3 ore |
| Attività di potenziamento (alcuni alunni) | Olimpiadi di chimica | Liceo | 3 ore |
| Attività extracurricolari (Scienze motorie) | Marcia "Run for life" | Pisa | 4 ore |
| Approfondimenti tematici (Letteratura latina) | Plauto, i Menecmi | Teatro Nuovo (Pisa) | 2 ore |
| Percorso di progettazione e realizzazione di oggetti di arredo ecosostenibili (Disegno e storia dell'arte) | Mostra espositiva | Liceo | 2 ore |

5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 10 maggio 2022 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 20 maggio 2022.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

Alunno/a _____ Classe _____

| tipologia | A1 | A2 | B1 | B2 | B3 | C1 |
|-----------|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | | |

COMPETENZE DI BASE (max

60, **Esame di Stato 2022:**

10/15)

| Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR) | Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR) | Livelli/punti |
|---|--|--|
| «Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza | INDICATORE 1 (<i>id est</i> : competenza testuale) Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 0,5) liv. medio: competenza testuale accettabile (1) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 1,5 a 2) |

| | | |
|--|---|--|
| <p>grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».</p> | <p>INDICATORE 2 (<i>id est</i>: competenza linguistica)</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | <p>_____ su 2</p> |
| | <p>INDICATORE 3 (<i>id est</i>: competenza ideativa)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | <p>INDICATORE 2</p> <p>liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)</p> |
| | | <p>_____ su 5</p> |
| | | <p>INDICATORE 3</p> <p>liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1,5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 2,5 a 3)</p> |
| | | <p>_____ su 3</p> |

COMPETENZE SPECIFICHE
(max 40, **Esame di Stato**
2022: 5/15)

| Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR) | Indicatori (Quadro di riferimento MIUR) | Livelli/punti |
|--|---|---|
| <p>«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».</p> | | |
| <p>Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.</p> <p>«Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».</p> | <p>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A</p> <p>(<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). ● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). ● Interpretazione corretta e articolata del testo. | <p>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A:</p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)</p> <p>_____ su 5</p> |
| <p>Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.</p> <p>«Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».</p> | <p>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B</p> <p>(<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. ● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. ● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | <p>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B:</p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)</p> <p>_____ su 5</p> |
| <p>Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p> <p>«Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».</p> | <p>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C</p> <p>(<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. ● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | <p>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C:</p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)</p> <p>_____ su 5</p> |

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA:**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> | 5 |
| <p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> | 6 |
| <p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> | 5 |
| <p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> | 4 |

| <i>descrittore</i> | gravemente insufficiente | insufficiente | sufficiente | buono | ottimo |
|--------------------|--------------------------|---------------|-------------|-------|--------|
| <i>indicatore</i> | | | | | |
| analizzare | 0-1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| sviluppare | 1-2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| interpretare | 0-1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| argomentare | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 02/05/2022

| I DOCENTI | <i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i> |
|---|---|
| <i>Italiano e Latino</i> | Laura Ciardiello |
| <i>Lingua straniera</i> | Mughetto Finzi |
| <i>Storia e Filosofia</i> | Annamaria Lossi |
| <i>Potenziamento di Diritto</i> <i>(per l'Educazione Civica)</i> | Fabiana Fanizza |
| <i>Matematica e Fisica</i> | Sandra Martini |
| <i>Scienze</i> | Teresa Vottari |
| <i>Disegno e Storia dell'Arte</i> | Isabella Giannettoni |
| <i>Scienze Motorie</i> | Alessandra Bechelli |
| <i>I.R.C</i> | Stefano Salvadori |